



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Documento unico di programmazione 2022/2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2019/2024

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO. PP.

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

2.2.4 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

Premesso che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione Comunale e indica le misure economiche, finanziarie e gestionale con cui si potranno realizzare tali obiettivi;

Considerato che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di Previsione, la Giunta Comunale con provvedimento n. 106 del 20 luglio 2021 ne ha approvato lo schema, composto dalla sezione Strategica (SES) e dalla sezione operativa (SEO), predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Il documento così predisposto e presentato al Consiglio Comunale, è stato da questo approvato con deliberazione n. 51 del 31 luglio 2021.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie oltre che nuovi obiettivi, e pertanto si rende necessario aggiornare il suo contenuto anche al fine di adeguarlo alle grandezze finanziarie del bilancio di previsione.

Il documento viene aggiornato nelle parti contenute nella presente nota che nel testo originario del DUP approvato a luglio trovano riferimento alle seguenti pagine:

Pagina 41: Piano degli indicatori di bilancio 2022-2023-2024

Pagina 64: Interventi sul patrimonio comunale

Pagina 78: Riepilogo per missioni di Bilancio

Pagina 80: Riepilogo per entrate di Bilancio

Pagina 82: Linee di indirizzo di governo e Regione

Pagina 87: PNRR

Pagina 89: Legge di Bilancio 2022

Pagina 104: Bilancio 2022-2023-2024

Pagina 105: Indirizzi in materia di tributi e servizi

Pagina 106: Indebitamento

Pagina 111: Organismi gestionali – Aspem Farmacia

Pagina 115: Programmazione Opere Pubbliche 2022-2024

Pagina 118: Programmazione fabbisogno del personale

Pagina 122: Piano alienazioni

Pagina 124: Piano biennale acquisti beni e servizi 2022-2023

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km².

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovracomunale mq. 4.689.700

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie km² 8,79
- Numero abitanti al 31 dicembre 2019: **16.695**

- Numero abitanti al 31 dicembre 2020: **16.520**

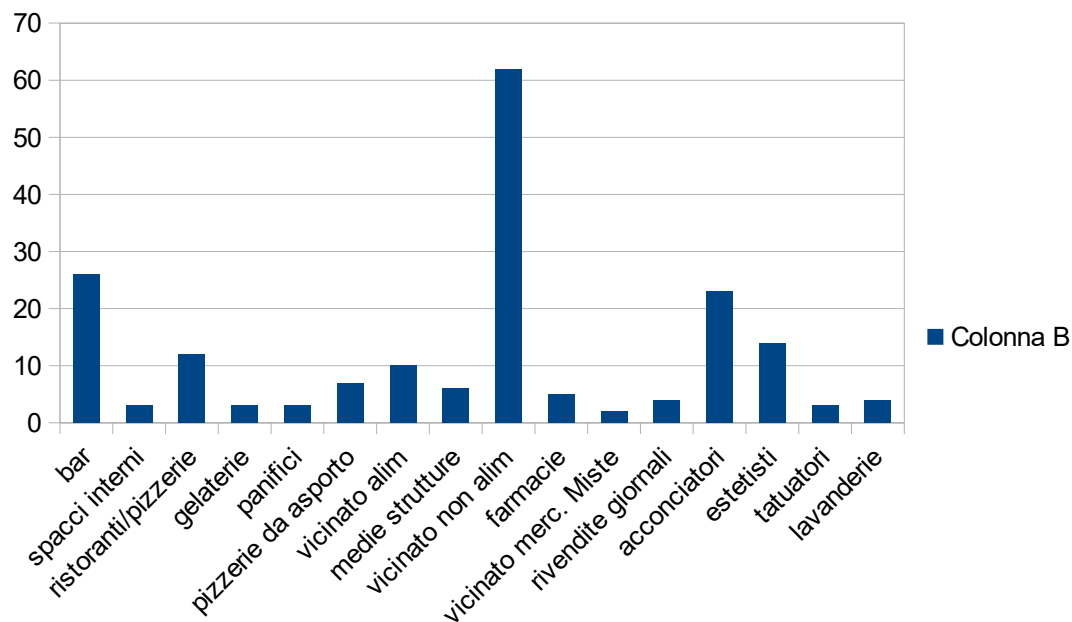
La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un'economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l'allevamento dei bachi da seta, ad una economia industriale con la presenza di industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi.

Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato. Attualmente sono insediate le seguenti attività:

<i>bar</i>	25	<i>vicinato non alimentare</i>	59
<i>spacci interni</i>	3	<i>farmacie</i>	5
<i>ristoranti</i>	12	<i>vicinato merceologia mista</i>	2
<i>gelaterie</i>	2	<i>rivendite giornali e riviste</i>	4
<i>panifici</i>	3	<i>acconciatori</i>	23
<i>pizzerie da asporto</i>	7	<i>estetisti</i>	14
<i>vicinato alimentare</i>	11	<i>tatuatori</i>	2



<i>medie strutture</i>	<i>6</i>	<i>lavanderie a gettone</i>	<i>4</i>
------------------------	----------	-----------------------------	----------

Tab. Attività Commerciali - fonte: ENTE

	<i>Attività artigianali</i>	<i>Piccole imprese</i>
2012	<i>7</i>	<i>1</i>
2013	<i>5</i>	<i>1</i>
2014	<i>4</i>	<i>3</i>
2015	<i>2</i>	<i>6</i>
2016	<i>77</i>	<i>15</i>
2017	<i>79</i>	<i>20</i>
2018	<i>81</i>	<i>27</i>
2019	<i>82</i>	<i>30</i>
2020	<i>86</i>	<i>30</i>

Tab. Attività Produttive - fonte: ENTE

-

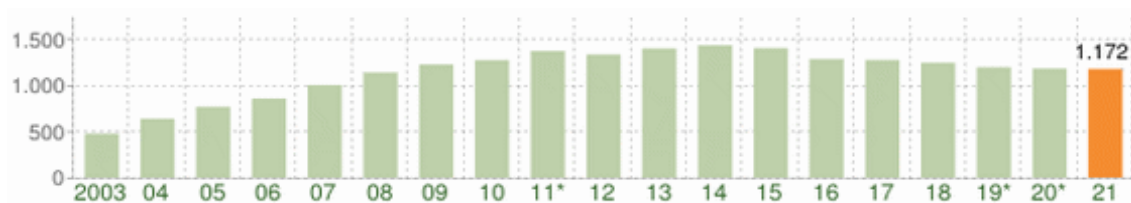
La popolazione

DISTINZIONE PER SESSO

Al 31 dicembre	2019	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età	2020	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età
0 - 13 anni		1092	13,56	1015	11,73		1082	13,53	992	11,64
14 - 22 anni		752	9,35	731	8,45		754	9,43	729	8,55
23 - 40 anni		1616	20,07	1662	19,21		1586	19,83	1609	18,88
41 - 65 anni		3022	37,54	3141	36,32		2995	37,46	3114	36,53
oltre 66 anni		1567	19,48	2097	24,24		1580	19,75	2079	24,40
totale		8049		8646			7997		8523	
Totale popolazione	16695	48,21		51,79		16520	48,40		51,60	

DISTINZIONE PER CITTADINANZA

Tab. Popolazione - fonte: ENTE



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

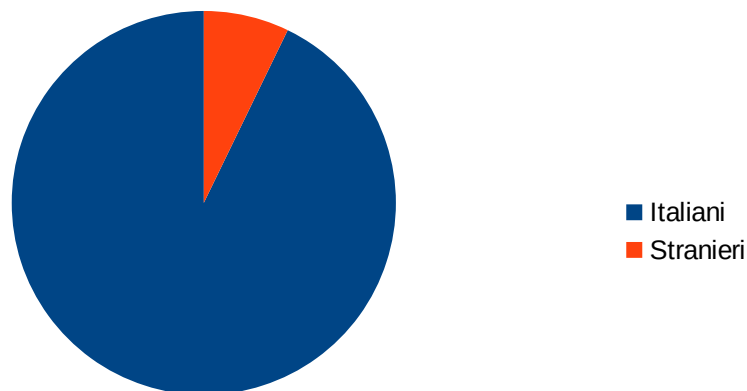
Tab. Andamento popolazione straniera residente a Malnate dal 2003 al 2020



Tab. Popolazione straniera residente a Malnate e distribuzione per area geografica di cittadinanza al 1° gennaio 2021

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Malnate al 31 dicembre 2020 sono **1.172** e rappresentano il 7,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 23,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (12,3%) e dalla **Romania** (7,5%).

L'occupazione

Popolazione in forza lavoro (23/65 anni)

2018		2019		2020	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4643	4812	4651	4805	4581	4723

		popolazione residente (valori assoluti)											
Condizione professionale o non professionale		Forze di lavoro		forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro					totale	
				occupato	in cerca di occupazione		studente	casalinga-o	percettore- rice di una o più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	in altra condizione			
Territorio													
Malnate		7783		7197		586	6333		964	1064	3803	502	14116

[Dati estratti il 29 ott 2014, 12h07 UTC \(GMT\), da CensPop](#)

Tab. Situazione occupazionale censimento 2011

Lavoratori Frontalieri

<i>ANNO 2013</i>	<i>1.339</i>
<i>ANNO 2014</i>	<i>1.403</i>
<i>ANNO 2015</i>	<i>1.432</i>
<i>ANNO 2016</i>	<i>1.434</i>
<i>ANNO 2017</i>	<i>1.480</i>
<i>ANNO 2018</i>	<i>1.452</i>
<i>ANNO 2019</i>	<i>1.512</i>

Lavoratori frontalieri – fonte: ENTE

Numero Unità Produttive riepilogo 2017

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	3	3
C 13 Industrie tessili	3	3
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	4	3
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	24	23
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	3
C 31 Fabbricazione di mobili	5	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	6	6
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	41	41
F 43 Lavori di costruzione specializzati	152	151
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	18	18
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	8	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	18	18
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11	11
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	23	23
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	2
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	6	6
S 96 Altre attività di servizi per la persona	39	39
X Imprese non classificate	1	1
	403	400

Numero Unità Produttive riepilogo 2018

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	4	4
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	25
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	3
C 31 Fabbricazione di mobili	5	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	40	40
F 43 Lavori di costruzione specializzati	146	145
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	8	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	21
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5

Numero Unità Produttive riepilogo 2019

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	6	6
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	23	23
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	37	37
F 43 Lavori di costruzione specializzati	128	127
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2	2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	14	14
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	22	22
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	41	41
X Imprese non classificate	1	1
	361	360

Numero Unità Produttive riepilogo 2020

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	6	6
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	4	4
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	25
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	34	34
F 43 Lavori di costruzione specializzati	137	136
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	16	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2	2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	6	6
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	6
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	19	19
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	43	43
X Imprese non classificate	1	1
	365	364

NUMERO DI UNITA' LOCALI CON ADDETTI, ED ADDETTI CON DIVISIONI

Fonte: CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

Serie storica DICEMBRE 2016 – DICEMBRE 2020

Divisione	2016		2017		2018		2019		2020	
	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	19	13	20	15	19	16	19	15	20	15
C 10 Industrie alimentari	29	5	30	6	25	7	37	9	38	11
C 13 Industrie tessili	34	6	18	5	11	2	0	1	1	1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	18	6	17	5	14	4	12	2	13	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	10	6	11	6	11	6	13	3	13	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	14	4	11	4	13	4	11	6	4	5
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	54	1	0	1	36	1	13	4	12	5
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	4	5	4	3	3	42	1	36	1
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	5	1	4	1	4	1	3	3	5	3
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	57	7	58	7	61	7	4	1	4	1
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	24	7	26	8	27	8	59	7	63	9
C 24 Metallurgia	22	4	23	4	24	4	24	8	21	8
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	190	45	198	41	199	44	27	4	25	4
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	1	0	2	0	2	201	43	214	45
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	12	2	10	3	11	3	0	2	0	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	171	13	187	13	189	12	10	4	1	4
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	1	0	1	189	11	202	10
C 31 Fabbricazione di mobili	11	5	13	5	12	5	0	1	0	1
C 32 Altre industrie manifatturiere	12	9	12	9	13	10	12	5	10	5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	17	10	17	9	16	8	12	10	11	10
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	1	0	1	15	8	16	8
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	59	3	16	2	8	3	0	1	0	1
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	0	1	0	1	10	2	12	2
F 41 Costruzione di edifici	75	66	81	66	84	63	0	1	0	1

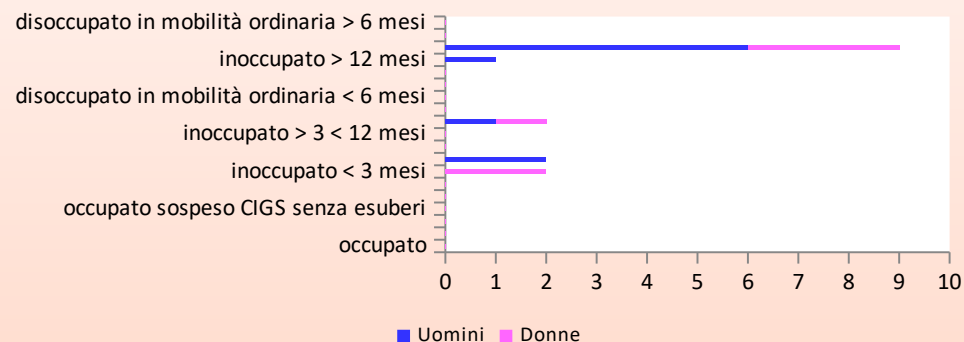
F 43 Lavori di costruzione specializzati	237	176	231	165	222	159	72	59	71	57
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	93	40	102	45	95	44	209	141	227	150
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	229	80	236	74	276	71	96	44	95	45
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	206	116	264	124	271	119	273	67	281	66
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	43	17	44	16	43	15	268	115	264	107
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	1	0	1	0	1	44	14	44	14
H 53 Servizi postali e attività di corriere	13	2	17	3	15	3	0	1	4	3
I 55 Alloggio	21	2	21	2	20	2	13	3	15	3
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	215	72	264	75	264	74	21	2	21	2
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0	0	0	0	0	0	267	70	272	68
J 61 Telecomunicazioni	1	1	1	0	1	0	1	0	1	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	36	8	34	8	34	12	33	13	34	12
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	16	10	15	10	11	10	13	10	11	9
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	48	6	49	6	43	4	42	4	37	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	26	20	23	20	18	18	19	17	21	18
L 68 Attività immobiliari	37	71	40	69	39	70	36	70	37	69
M 69 Attività legali e contabilità	6	4	5	4	6	4	5	3	3	3
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	12	9	11	13	13	11	17	12	19	12
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; cdl...	0	5	0	4	1	4	1	4	1	4
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	0	1	0	1	0	1	0	2
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	13	8	13	8	10	7	11	8	11	8
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11	16	14	17	18	15	21	15	13	11
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0	1	1	2	1	1	1	1	1	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	3	3	3	3	4	3	4	3	3	3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	32	22	31	24	25	22	27	24	22	20
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	12	8	17	10	17	11	19	14	18	14
P 85 Istruzione	33	6	37	6	35	6	38	5	40	5
Q 86 Assistenza sanitaria	165	5	154	5	147	7	157	7	159	6
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	18	4	17	4	11	7	13	5	14	6
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	63	15	73	15	75	14	78	14	78	14
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	2	2	2	2	3	2	3	2	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	4	0	3	0	2	0	2	1	2
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per ...	10	7	12	7	11	6	12	5	11	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	74	48	83	51	93	54	102	52	97	53
X Imprese non classificate	8	7	1	5	1	7	12	7	8	7
	2.522	1.020	2.575	1.024	2.605	1.006	2.643	970	2.660	966

PERSONE che hanno rilasciato Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro domiciliate nel comune di Malnate

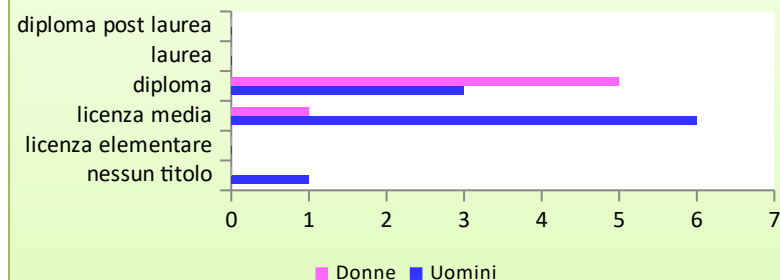
Anno 2015

<i>Fascia d'età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Under 23 anni</i>	57	37	94
<i>23-65 anni</i>	211	217	428
<i>Over 65</i>	-	1	1
<i>Totale</i>	268	255	523

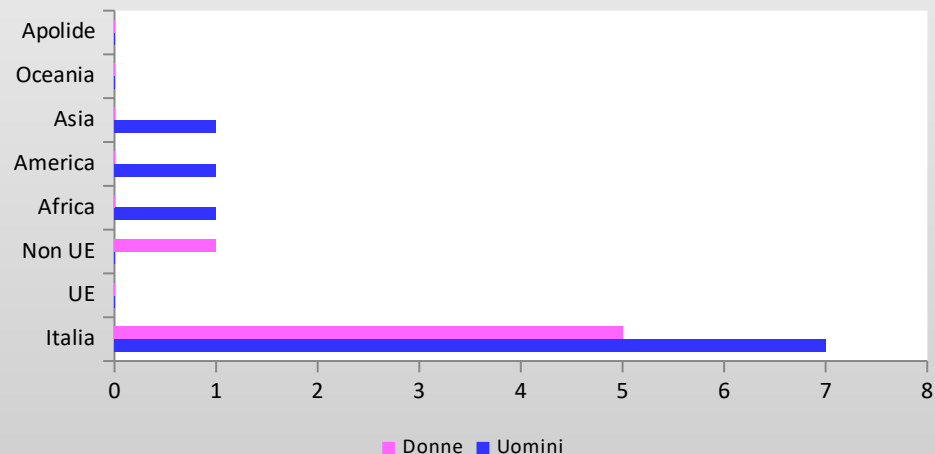
Accesso agli sportelli per periodo di disoccupazione



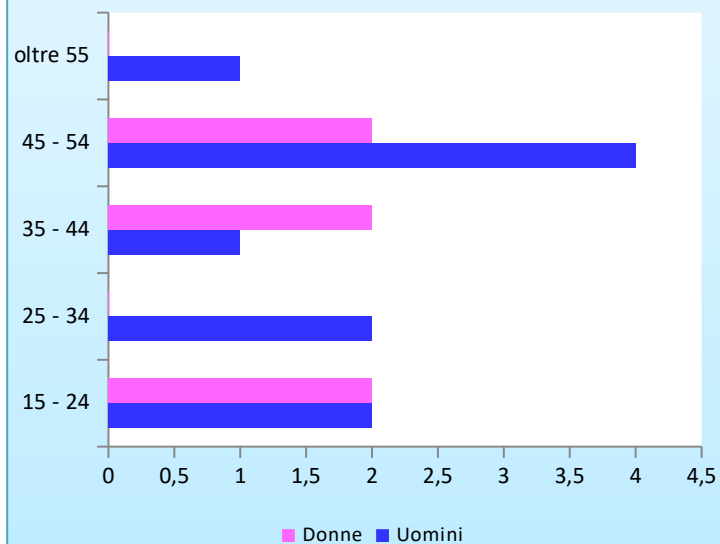
Accesso allo sportello per genere e titolo di studio



Accesso allo sportello per genere e area di provenienza



Accesso allo sportello per genere e classe di età



I servizi del territorio

Case di riposo	Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto
Strutture sanitarie	• Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) • Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi • Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi • Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati • Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche • Nuovo Centro Fisioterapico dott. Isber • La Madonnina Centro fisioterapico
Museo (presenze annuali 2013/2020)	2013/ 977 2014/618 2015/1250 2016/628 2017/736 2018/672 2019/243 2020/153

Biblioteca prestiti annuali	2013/34318
	2014/31142
	2015/32648
	2016/28135
	2017/27389
	2018/31783
	2019/29178
	2020/16826

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

Chi siamo

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nello schema sottostante:



Cosa Facciamo

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte. Ogni giorno inconsapevolmente sin dall'inizio della loro giornata i cittadini utilizzano moltissimi dei servizi gestiti direttamente o indirettamente dal Comune: alzandosi la mattina soddisfano le loro esigenze di cura e igiene quotidiana utilizzando l'impianto idrico, di fognatura e di depurazione realizzato sempre dal Comune; attraversano con i propri automezzi le strade asfaltate dal Comune, i loro bambini frequentano le scuole, i cui edifici ed i servizi correlati (trasporto, mensa, dopo scuola) sono comunali.

Ma il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I SERVIZI COMUNALI OFFERTI AI CITTADINI
Anagrafe (certificati, carte d'identità, CIE, cambio residenza), stato civile, elettorale
Biblioteca
Museo
Altri servizi culturali (iniziative culturali)
Sportello Asl (scelta/revoca medico, esenzioni)
Carta sconto benzina
Sportello Contribuente per tributi comunali
Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)
Asilo Nido
Servizi scolastici
InformaGiovani
Informa Lavoro
Sicurezza
Sportello Frontalieri
Sportello Stranieri
Viabilità
Sportello Commercio ed attività produttive
Sportello edilizia privata
Tutela Ambientale
Protezione civile
Servizio idrico-fognatura-depurazione
Servizio raccolta rifiuti
Servizio manutenzioni
Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche
Servizi cimiteriali

Il Personale

L'attività dell'ente si svolge attraverso il lavoro dei dipendenti comunali organizzati per settori di attività che controllano anche l'attività delle aziende a cui sono affidati per motivi gestionali, alcuni servizi comunali.

La struttura organizzativa alla data del 31/12/2020 risulta così composta:

Area Amministrativa Finanziaria

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>16</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>3</i>
TOTALE	20

Area Servizi Alla Persona

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>14</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>6</i>
TOTALE	21

Area organizzazione

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>2</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>0</i>
TOTALE	3

Area Polizia Locale e Protezione Civile

<i>Responsabile di servizio</i>	1
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	6
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	1
TOTALE	8

Area Pianificazione del Territorio

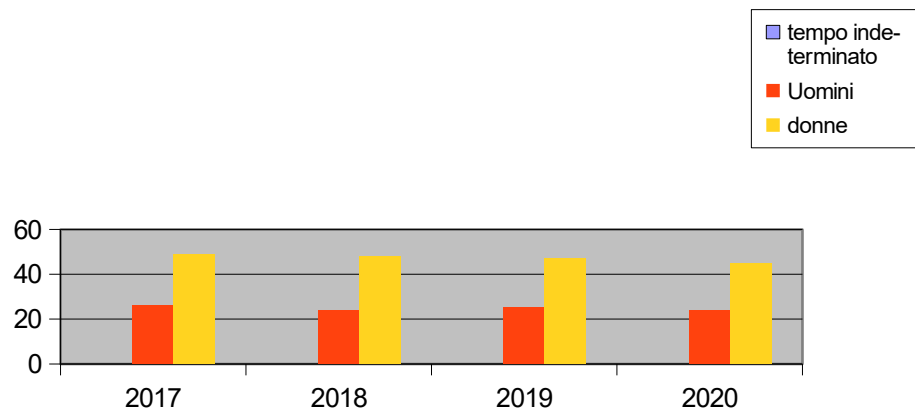
<i>Responsabile di servizio</i>	1
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	5
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	1
TOTALE	7

Area Gestione del Territorio

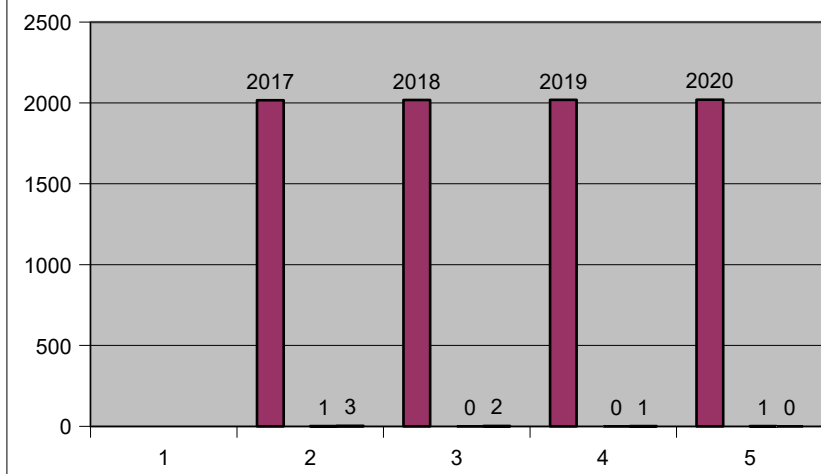
<i>Responsabile di servizio</i>	1
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	8
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	1
TOTALE	10

TOTALE GENERALE	69
------------------------	----

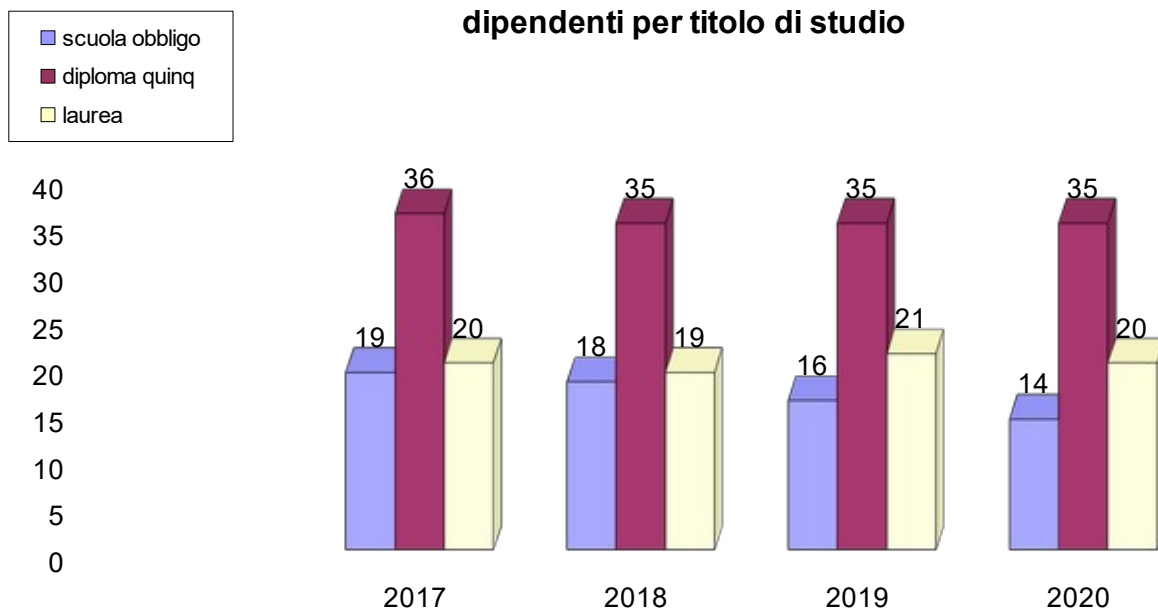
personale a tempo indeterminato



personale a tempo determinato



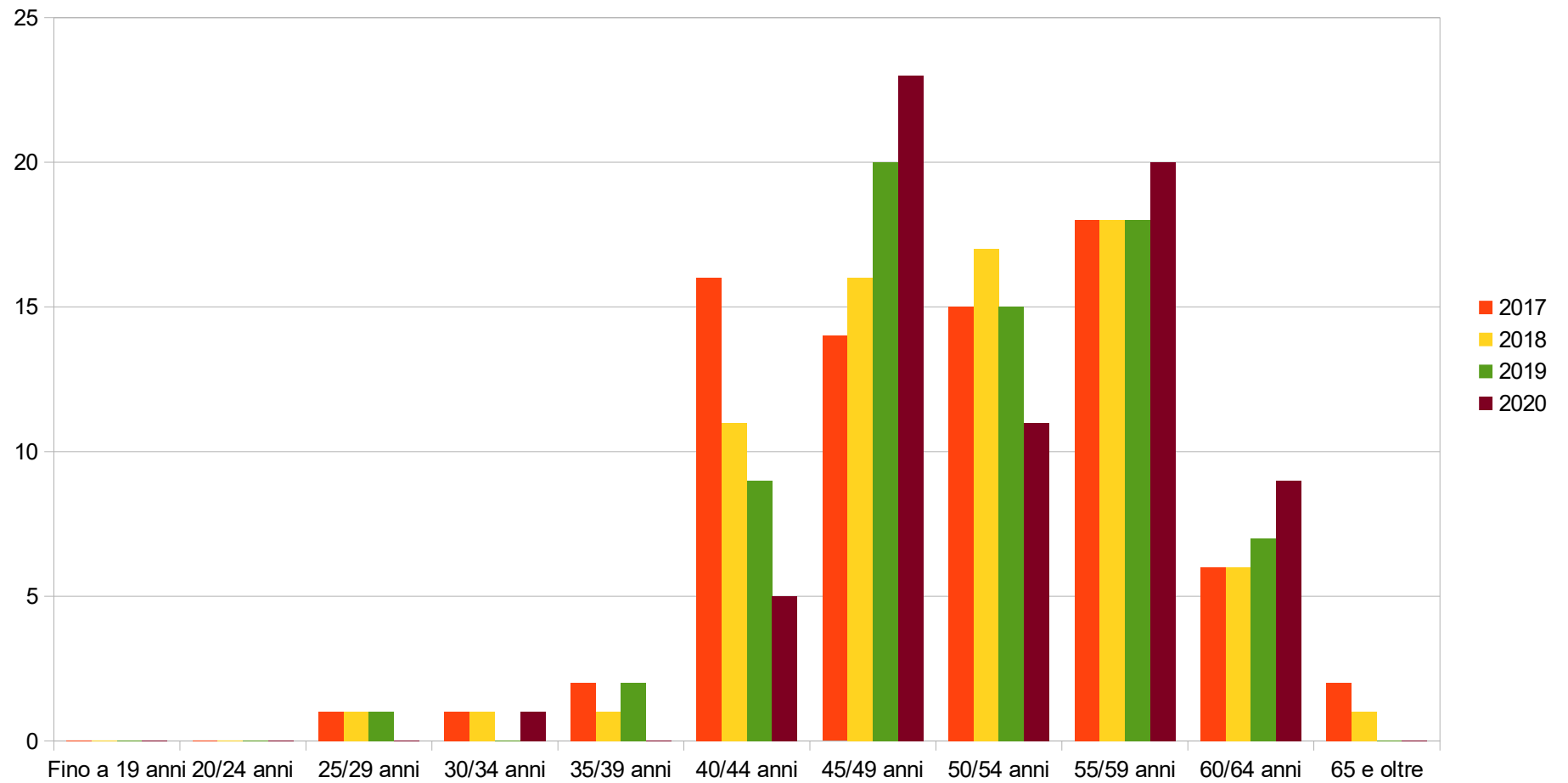
dependenti per titolo di studio



**DIPENDENTI PER
ETA'**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Fino a 19 anni</i>			0	0	0	0
<i>20/24 anni</i>			0	0	0	0
<i>25/29 anni</i>	1	1	1	1	1	0
<i>30/34 anni</i>	0	0	1	1	0	1
<i>35/39 anni</i>	5	3	2	1	2	0
<i>40/44 anni</i>	17	15	16	11	9	5
<i>45/49 anni</i>	11	14	14	16	20	23
<i>50/54 anni</i>	22	17	15	17	15	11
<i>55/59 anni</i>	15	19	18	18	18	20
<i>60/64 anni</i>	5	5	6	6	7	9
<i>65 e oltre</i>	1	2	2	1	0	0

DIPENDENTI PER ETA'



Analisi Benessere organizzativo

Analisi Benessere organizzativo	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Giorni assenza media pro capite dipendenti</i>	16	14	18	23	19	65
<i>N. personale assunto a tempo indeterminato</i>	0	3	4	3	7	6
<i>N. personale cessato nell'anno</i>	5	2	4	6	7	9
<i>Tasso di infortuni</i>	1	0	0	1	2	16

Analisi di genere

Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>% PO donne sul totale delle Po</i>	50,00%	67,00%	60,00%	60,00%	60,00%	83,00%
<i>% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato</i>	67,53%	67,10%	65,33%	66,67%	65,28%	65,22%
<i>% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno</i>	0	0	25,00%	100,00%	100,00%	50%
<i>Età media del personale femminile</i>	48	50	50	51	50	51
<i>% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile</i>	21,15%	21,57%	22,45%	22,91%	25,53%	60,00%

Spesa per il personale

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1. Costo personale su spesa corrente						
<u>Spesa complessiva personale</u>	32,99%	33,03%	32,08%	32,23%	33,06%	32,47%
Spese Correnti						
2. Costo medio del personale						
<u>Spesa complessiva personale</u>	33.590,63	33.208,54	33.853,44	35.162,90	38.479,09	39.671,14
Numero dipendenti						
3. Costo personale pro-capite	155,52	156,25	151,28	155,53	165,95	165,70
<u>Spesa complessiva personale</u>						
Popolazione						
4. Rapporto dipendenti su popolazione	216	212	224	226	232	239
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti						
<u>Numero dipendenti</u>	11,00	12,67	15,00	14,80	14,40	13,80
Numero PO						
7. Capacità di spesa su formazione						
<u>Spesa per formazione impegnata</u>	100,00%	86,36%	77,97%	100,00%	91,67%	89,07%
Spesa per formazione prevista						

8. Spesa media formazione

<u>Spesa per formazione</u>	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81	134,63
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Numero dipendenti

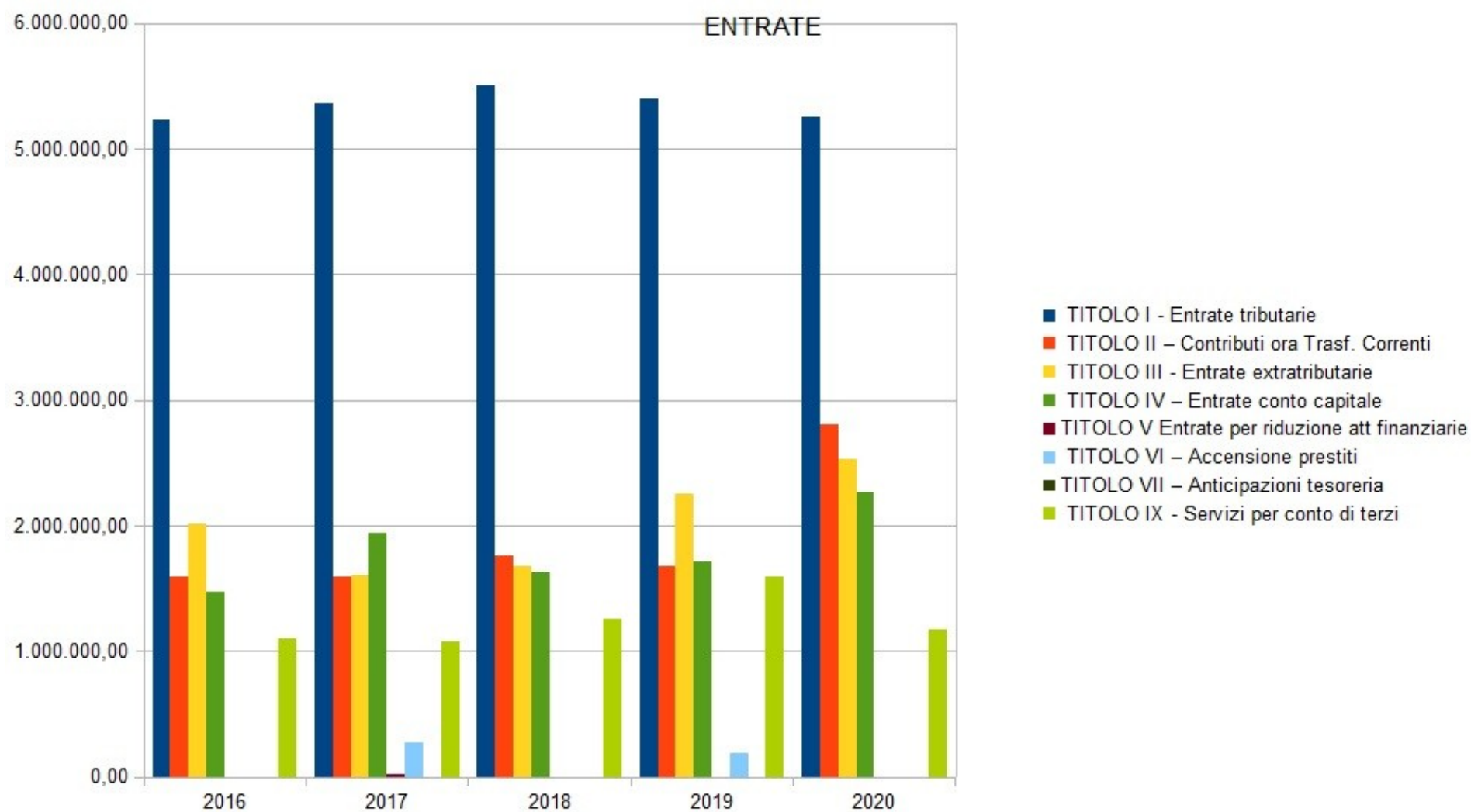
9. Costo formazione su spesa personale

<u>Spesa per formazione</u>	0,40%	0,35%	0,32%	0,40%	0,35%	0,64/
-----------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Spesa complessiva personale	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81	134,63
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Situazione Finanziaria

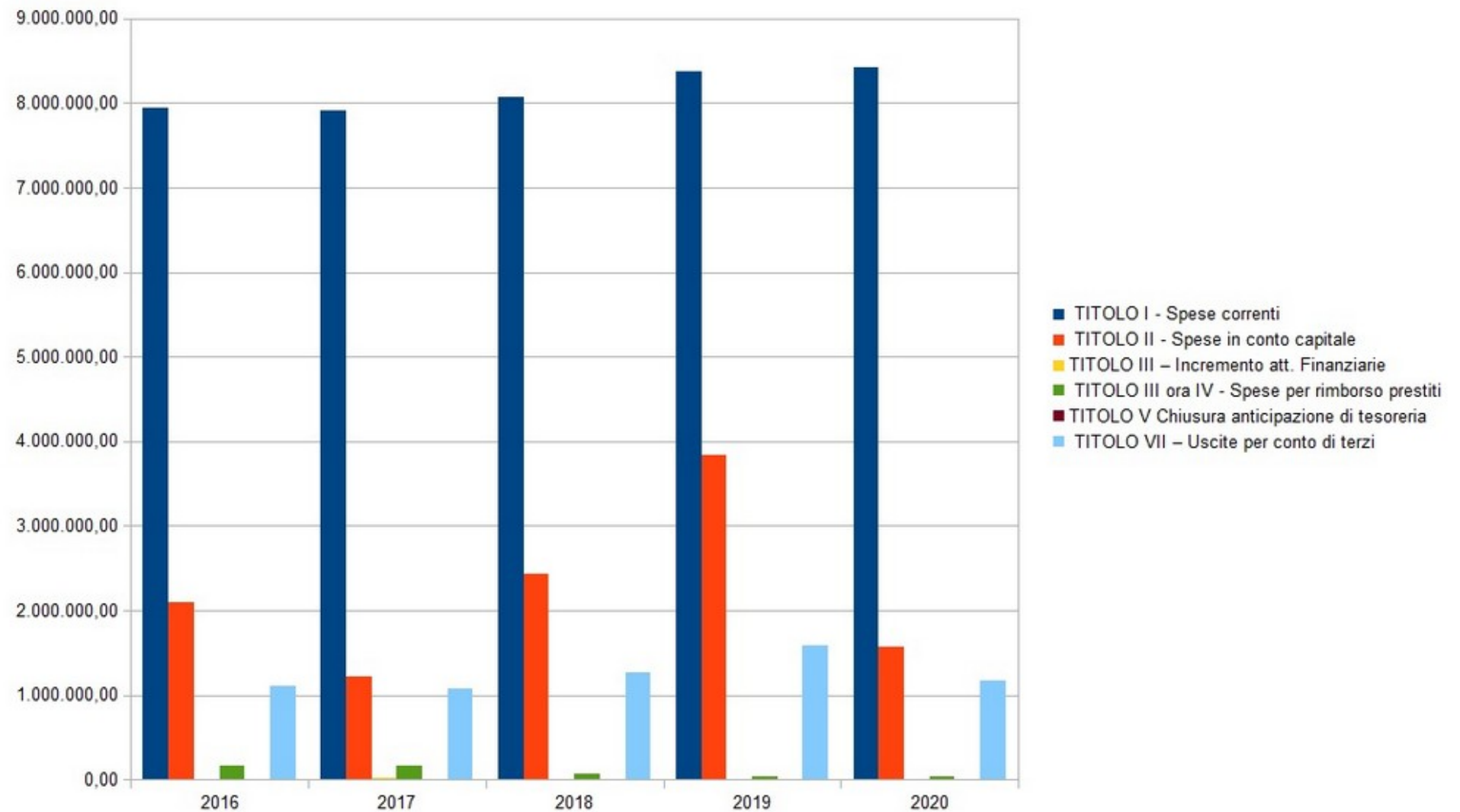
	PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA				
	2016	2017	2018	2019	2020
TITOLO I - Entrate tributarie	5.228.747,86	5.360.897,08	5.507.478,22	5.393.956,77	5.257.899,42
TITOLO II – Contributi ora Trasf. Correnti	1.598.051,71	1.593.946,21	1.765.218,51	1.681.364,01	2.806.350,94
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.017.930,10	1.603.338,67	1.681.740,75	2.257.377,17	2.528.154,91
TITOLO IV – Entrate conto capitale	1.474.033,10	1.937.780,97	1.630.125,58	1.715.264,12	2.263.335,54
TITOLO V Entrate per riduzione att. finanziarie	1.717,20	17.606,45	-	-	-
TITOLO VI – Accensione prestiti	-	269.500,00	-	186.000,00	-
TITOLO VII – Anticipazioni tesoreria	-	-	-	-	-
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	1.099.457,73	1.078.690,95	1.261.802,33	1.589.591,64	1.169.272,95
TOTALE ENTRATE	11.419.937,70	11.861.760,33	11.846.365,39	12.823.553,71	14.025.013,76



PRINCIPALI VOCI DI SPESA

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>TITOLO I - Spese correnti</i>	<i>7.941.693,73</i>	<i>7.915.709,06</i>	<i>8.074.502,53</i>	<i>8.379.115,60</i>	<i>8.428.974,13</i>
<i>TITOLO II - Spese in conto capitale</i>	<i>2.089.748,10</i>	<i>1.225.767,37</i>	<i>2.434.078,99</i>	<i>3.841.350,18</i>	<i>1.572.389,94</i>
<i>TITOLO III – Incremento att. Finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>17.606,45</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>602,26</i>
<i>TITOLO III ora IV - Spese per rimborso prestiti</i>	<i>166.403,87</i>	<i>169.428,34</i>	<i>65.849,46</i>	<i>36.623,78</i>	<i>38.492,36</i>
<i>TITOLO V Chiusura anticipazione di tesoreria</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>TITOLO VII – Uscite per conto di terzi</i>	<i>1.099.457,73</i>	<i>1.078.690,95</i>	<i>1.261.802,33</i>	<i>1.589.591,64</i>	<i>1.169.272,95</i>
<i>TOTALE SPESE</i>	<i>11.297.303,43</i>	<i>10.407.202,17</i>	<i>11.836.233,31</i>	<i>13.846.681,20</i>	<i>11.209.731,64</i>

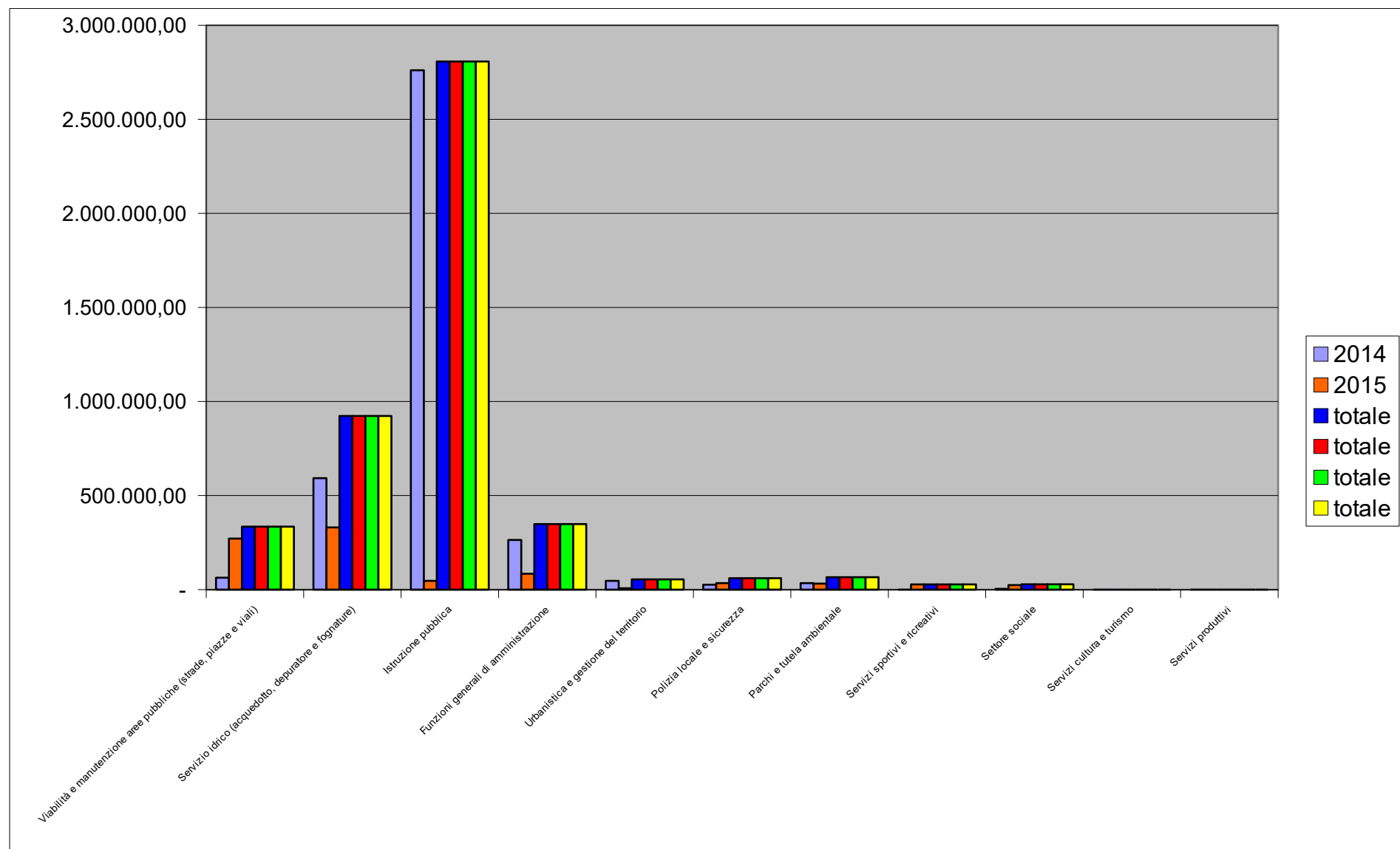
SPESE



INVESTIMENTI

INVESTIMENTI VECCHIA CONTABILITA'

	2014	2015	totale	%
<i>Viabilità e manutenzione aree pubbliche (strade, piazze e viali)</i>	63.043,60	271.539,62	1.403.137,48	16,18
<i>Servizio idrico (acquedotto, depuratore e fognature)</i>	592.576,09	330.543,52	1.547.589,02	17,84
<i>Istruzione pubblica</i>	2.760.689,26	46.419,68	4.163.915,57	48,00
<i>Funzioni generali di amministrazione</i>	264.084,31	84.106,53	630.941,55	7,27
<i>Urbanistica e gestione del territorio</i>	46.807,47	7.346,58	111.964,31	1,29
<i>Polizia locale e sicurezza</i>	25.971,99	34.657,25	78.354,62	0,90
<i>Parchi e tutela ambientale</i>	34.181,90	31.897,13	253.243,71	2,92
<i>Servizi sportivi e ricreativi</i>	-	27.439,96	115.784,64	1,33
<i>Settore sociale</i>	3.873,44	24.246,99	369.406,58	4,26
<i>Servizi cultura e turismo</i>	-	-	-	0,00
<i>Servizi produttivi</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	3.791.228,06	858.197,26	8.674.337,48	100,00



	INVESTIMENTI NUOVA CONTABILITA'						
	2017	2018	2019	2020	totale	%	
servizi istituzionali	129.156,94	896.693,39	777.435,17	446.270,54	2.249.556,04	24,79	
ordine pubblico e sicurezza	9.491,60	124.296,83	85.279,48	126.460,00	345.527,91	3,81	
Istruzione diritto allo studio	308.726,62	482.524,09	1.073.397,77	393.700,78	2.258.349,26	24,89	
tutela e valorizzazione dei beni culturali	-	-	-	11.011,60	11.011,60	0,12	
politiche giovanili	37.524,81	26.591,83	108.566,06	41.786,22	214.468,92	2,36	
assetto territorio	13.292,86	16.846,45	757,84	20.728,56	51.625,71	0,57	
sviluppo sostenibile e tutela territorio	219.222,01	187.082,30	71.691,39	307.970,78	785.966,48	8,66	
trasporti e viabilità	487.692,37	665.907,97	1.680.377,86	204.076,92	3.038.055,12	33,48	
soccorso civile	-	4.197,40	6.405,85	4.650,00	15.253,25	0,17	
diritti sociali politiche sociali e famiglia	20.660,16	29.938,73	37.438,76	15.734,54	103.772,19	1,14	
INVESTIMENTI TOTALI	1.225.767,37	2.434.078,99	3.841.350,18	1.572.389,94	-	9.073.586,48	100,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	0,30	0,29	0,29
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,96	0,99	0,74
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,90	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,53	0,55	0,41
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,48	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,32	0,31	0,32
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)		0,07	0,07	0,07
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	177,67	176,07	176,89

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
4	Esteriorizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esteriorizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,11	0,12	0,12
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,56	0,38	0,13
6.2	Investimenti diretti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	779,47	367,65	86,01
6.3	Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,75	0,91	0,61

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	782,22	368,56	86,62
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,02	0,03	0,14
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,75	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,71	0,00	0,00
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,09	0,10	0,12
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)		
		30,25	27,49	24,70
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)		
		0,51	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)		
		0,19	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)		
		0,26	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)		
		0,04	0,00	0,00
10	Disavanzo di amministrazione			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di		
		0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)		
		0,00	-0,02	-0,36
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		
		0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale	1,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,21	0,21	0,21
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,21	0,21	0,21

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2016, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2016, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione	
		2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2022 / (previsioni competenza + residui) 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,15	0,17	0,25	0,25	0,51	0,94
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,11	0,12	0,16	0,17	0,97	1,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,26	0,29	0,41	0,42	0,65	0,96
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,12	0,11	0,11	0,16	0,87	1,01
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,12	0,11	0,11	0,16	0,88	1,01
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,07	0,07	0,09	0,11	0,83	1,05
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,04	0,04	0,06	0,04	0,42	0,52

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione	
		2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2022 / (previsioni competenza + residui) 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,94	1,03
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,25
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,02	0,01	0,02	0,02	0,72	1,06
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,13	0,13	0,17	0,17	0,62	0,93
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,32	0,29	0,07	0,12	0,45	0,85
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,01	0,01	0,02	0,02	0,83	0,97
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,34	0,31	0,09	0,14	0,47	0,87
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione	
		2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2022 / (previsioni competenza + residui) 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,05	0,05	0,07	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,05	0,05	0,07	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,09	0,10	0,13	0,09	0,97	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,01	0,01	0,01	0,01	0,91	0,99
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,11	0,11	0,14	0,10	0,96	1,00
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	0,99	0,62	0,95

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024			Incidenza Missione/ programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,88	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,82
	02	Segreteria generale	0,21	0,00	0,56	0,06	0,00	0,04	0,00	0,26	0,26	0,70	0,67
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,02	0,00	0,96	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01	0,01	0,00	0,91
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,01	0,00	0,74	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,52
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,01	0,00	0,89	0,04	0,00	0,02	0,00	0,04	0,04	0,01	0,80
	06	Ufficio tecnico	0,01	0,00	0,81	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01	0,01	0,00	0,71
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,01	0,00	0,94	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01	0,01	0,00	0,97
	08	Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	0,91	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,67
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,01	0,00	0,78	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,83
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,99
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,29	0,00	0,66	0,18	0,00	0,18	0,00	0,37	0,37	0,72	0,74
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,02	0,00	0,92	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03	0,03	0,00	0,87
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,45
		TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,02	0,00	0,92	0,03	0,00	0,04	0,00	0,04	0,04	0,00	0,78

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,04	0,00	0,89	0,01	0,00	0,01	0,00	0,07	0,09	0,84
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,05	0,00	0,83	0,03	0,00	0,04	0,00	0,02	0,00	0,70
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,02	0,00	0,94	0,02	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,81
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,94	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,58
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		0,12	0,00	0,88	0,07	0,00	0,08	0,00	0,13	0,09	0,78
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,01	0,00	0,95	0,01	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,76
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,01	0,00	0,95	0,01	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,76
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,08	0,00	0,90	0,11	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,70
	02	Giovani	0,00	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,38
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,08	0,00	0,90	0,11	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,69
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,02	0,00	0,98	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,92
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,02	0,00	0,98	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,92

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione/ programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV /Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01	0,00	0,95	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,81
	03 Rifiuti	0,00	0,00	0,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,91	0,01	0,00	0,01	0,00	0,04	0,02	0,41
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,02	0,00	0,84	0,02	0,00	0,02	0,00	0,06	0,02	0,44
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,13	0,00	0,70	0,17	0,00	0,12	0,00	0,12	0,16	0,82
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,13	0,00	0,70	0,17	0,00	0,12	0,00	0,12	0,16	0,82
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,61
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione/ programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV /Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Program- ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsi- oni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Program- ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Program- ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,61
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,04	0,00	0,84	0,05	0,00	0,07	0,00	0,05	0,00	0,78
	02 Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,87	0,04	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,84
	03 Interventi per gli anziani	0,01	0,00	0,90	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,86
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,03	0,00	0,78	0,04	0,00	0,06	0,00	0,04	0,00	0,59
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,04	0,00	0,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,01	0,00	0,95	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,76
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,16	0,00	0,83	0,16	0,00	0,21	0,00	0,16	0,00	0,72
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Medi (Pagam. c/comp Pagam. c/residui Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsi oni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Program ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Program ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 13 Tutela della salute		relativi ad esercizi pregressi										
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione/ programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ Previsione FPV totale			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,00	0,00	1,91	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,03	0,00	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altri fondi	0,00	0,00	0,91	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,59
		TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,04	0,00	0,32	0,05	0,00	0,07	0,00	0,01	0,00	0,59
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
		TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,04	0,00	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,04	0,00	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2022, 2023 e 2024, approvato il 30/03/2022

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,08	0,00	0,87	0,11	0,00	0,14	0,00	0,08	0,00	0,83
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		0,08	0,00	0,87	0,11	0,00	0,14	0,00	0,08	0,00	0,83

BENI COMUNALI

ALLOGGIO	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE	via GIOBERTI	in uso
APPARTAMENTO CUSTODE	via BARACCA	locato
APPARTAMENTO CUSTODE	via GASPAROTTO, 9	locato
APPARTAMENTO CUSTODE	via LIBIA	locato
ASILO NIDO	via CAPRERA	in uso
BIBLIOTECA	piazza REPUBBLICA - via VOLTA	in uso
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX COOP interrati	via MARCONI	in uso
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via GASPAROTTO, 9	concessione comodato

CAMPO DI CALCIO	via MILANO, 15	concessione comodato
CASERMA CARABINIERI	via CARDUCCI, 2	locato
CASSETTA ACQUA GURONE	piazza D'ACQUISTO	concessione comodato
CASSETTA ACQUA MALNATE	via S. FRANCESCO	concessione comodato
CASTELLO piano terra	via SAVOIA, 8	concessione comodato
CASTELLO primo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CASTELLO secondo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CENTRO ANZIANI	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	piazza SALVO D'ACQUISTO	in uso
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	via SAN FRANCESCO	in uso
FARMACIA COMUNALE	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via NIZZA - via CAPRI	locato
IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - MAGAZZINO PRENJMENGEN -	via G. PASTORE	locato

IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	in uso
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
POLIAMBULATORIO	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO - LA FONTANA DEI DESIDERI -	via A. DORIA	concessione comodato
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MATERNA	via DEL BOLLERINO	in uso
SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLE MATERNA	via MONTE GRAPPA	in uso
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso
UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 1	in uso
IMMOBILE ex ALBERIO	viale MARCONI, 5	in uso

UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRANGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso

BENI DEMANIALI

ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO
CABINA ENEL	via GRAMSCI, 23
CABINA ENEL	viale DELLE VITTORIE, 3/C
CIMITERO DI GURONE	via CELIDONIA
CIMITERO DI MALNATE	viale DELLE RIMENBRANZE
CIMITERO DI SAN SALVATORE	via per VEDANO
LAVATOIO	via ROVERA
LAVATOIO	via VARESE
LAVATOIO	viale COMO
POZZO 3	via N. SAURO
POZZO 5	via ACQUEDOTTO
POZZO 6	via N. SAURO
POZZO 7	via CELIDONIA
POZZO 8	via G. DI VITTORIO

SERBATOIO 1

via HERMADA

SERBATOIO 2

via CAV. BRUSA

SERBATOIO 3

via CAV. BRUSA

2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2019 a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio e del 9 giugno 2019 ha identificato nelle sue linee programmatiche 6 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma, il cui raggiungimento e l'efficacia saranno verificati con il Controllo di Gestione

I 6 programmi sono stati integrati per esigenze funzionali da un settimo programma "ORGANIZZAZIONE" necessario per monitorare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia delle strutture amministrative dell'Ente.

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2019/2024

Il programma di mandato è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 10 luglio 2019 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.LGS 267/2000 di cui alla deliberazione n. 41.

Programma n. 1 CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI

Programma n. 2 LE POLITICHE AMBIENTALI

Programma n. 3 LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Programma n. 4 SERVIZI ALLA PERSONA, ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'

Programma n. 5 BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'

Programma n. 6 LA SICUREZZA

Programma n. 7 ORGANIZZAZIONE

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

Numero	Titolo Programma	Obiettivi strategici	Progetti strategici	Missioni / Programmi
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 A) CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI Si tratta di un progetto molto complesso e ricco, che ha come obiettivo la graduale trasformazione della città, attraverso un ripensamento dei suoi spazi e delle dinamiche sociali, con l'obiettivo di mettere al centro il bambino perché se la città è a "misura" di bambino, lo è per tutte le fasce d'età. Quando la città è adatta ai bambini lo è per tutte le fasce d'età. Un aspetto molto importante che riguarda tale progetto è la SICUREZZA. La città dei bambini si è concentrata in questi anni sull'autonomia dei bambini e sulla loro sicurezza nella strada, attraverso dei percorsi di educazione stradale sviluppati in collaborazione con la scuola, oltre che di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attraverso la forma democratica del Consiglio dei bambini.	1. Migliorare l'autonomia di movimento dei bambini nel tragitto casa-scuola e aumentare il livello di sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili	5
			2. Miglioramento della cultura della sicurezza, con particolare riguardo alla Sicurezza Stradale, sia nei confronti dei più giovani che per ragazzi pre-adolescenti e adolescenti	3/10
			3. Mantenere la figura del difensore Civico dei Bambini e delle Bambine e migliorarne le attività sul territorio valorizzandola presso altre Amministrazioni	5
			4. Educare alla cittadinanza e alla partecipazione, garantendo la continuità del Consiglio dei bambini.	5
			5. Valorizzare le attività della Città dei Bambini promuovendo il progetto verso altri Enti ed Organizzazioni	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 B) GIOVANI A Malnate, i giovani hanno poche occasioni per potersi esprimere e per dare il loro contributo. Per loro, abbiamo cercato di individuare azioni ed eventi che li rendano protagonisti nel territorio, iniziando a incontrarli e chiedendo direttamente a loro cosa vorrebbero e cosa potrebbero offrire.	1. Favorire e rafforzare le attività delle associazioni giovanili, creare interazioni e rinnovare il sostegno delle iniziative a favore dei giovani.	6
			2. Prevenzione disagio giovanile	6/12
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 C) CULTURA Malnate è una città ricca di culture diverse: è necessario conoscerle e farle	1. Sviluppare un progetto culturale in relazione alla messa a disposizione di nuovi spazi dedicati	5

	ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	conoscere ma soprattutto valorizzarle per un'effettiva crescita umana e sociale di tutti.	2. Favorire le iniziative di quartiere con l'obiettivo di promuovere una maggiore integrazione dei cittadini.	1/5
			3. Valorizzare le tradizioni locali e multiculturali	5
			4. Valorizzazione dei luoghi di cultura già presenti	5
			5. Innovare le forme di comunicazione per favorire la partecipazione e la circolarità delle offerte culturali e delle idee	1/5
			6. Coprogettazione e sostegno alle azioni delle associazioni per migliorare lo sviluppo culturale del territorio	5
			7. Dare continuità al Patto della lettura	5
			8. Dare continuità alla "Consulta Culturale"	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	1 D) EDUCATIVI Mensa scolastica, servizi doposcuola, pre-scuola e -scuola: è fondamentale che i nostri bambini stiano bene nell'ambiente in cui passano molto del loro tempo. Ci impegneremo a garantire la continuità e la qualità di questi servizi perché fondamentali per le famiglie. Faremo anche in modo di garantire che il percorso da casa a scuola e viceversa diventi un momento piacevole e sicuro, con il progetto "a scuola ci andiamo da soli", i nonni vigile, il pedibus e il trasporto scolastico. Senza dimenticare il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie e alle parrocchie.	1. Implementare, ove possibile, l'utilizzo delle strutture scolastiche	4
			2. Dare continuità al progetto di alfabetizzazione digitale in collaborazione con la scuola (edu-selfie).	4
			3. Favorire il coordinamento e la diffusione delle attività del Patto Educativo,	4
			4. Dare continuità alle iniziative di premiazione delle eccellenze scolastiche	4
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 E) SPORT "Le realtà sportive favoriscono un armonico sviluppo psicofisico, l'apprendimento	1. Dare continuità alle attività della consulta sportiva, favorire progettualità condivise con le associazioni sportive, genitori e ragazzi	6

	ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	del rispetto delle regole, del “saper vincere e perdere”, dell’attesa, della lealtà e della condivisione. Figura rilevante è l’allenatore (adulto autorevole e spesso investito di grande fiducia dai genitori e, soprattutto, dai ragazzi), che in alleanza con la famiglia garantisce il perseguimento degli obiettivi”.	2. Promuovere la progettazione/studio di fattibilità di nuovi spazi attraverso il coinvolgimento dei giovani.	6
			3. Riquilibrare i campetti sportivi nei vari quartieri.	6
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	1 F) LAVORO Nel tempo in cui viviamo oggi, non è facile trovare un posto di lavoro; a tale proposito intendiamo valorizzare la rete attiva sul territorio malnatese e non, favorendo la circolarità delle informazioni attraverso la partecipazione di tutta la cittadinanza. (dal Patto Educativo)	1. Valorizzazione dello sportello informa-giovani e informa-lavoro	12
			2. Agevolare e sostenere le realtà aggregative che promuovono possibilità di lavoro ed imprenditorialità, favorendo la realizzazione di progetti innovativi	12
			3. Promuovere iniziative di INCONTRO e ASCOLTO con commercianti e attività artigianali e produttive del territorio	3
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 A) LA TUTELA DELL'AMBIENTE E I RIFIUTI Obiettivi strategici In questi anni abbiamo fatto molto per migliorare la qualità della vita dei cittadini Malnatesi e per tutelare l’ambiente e le sue risorse. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e l'applicazione della tariffa puntuale ci hanno permesso di ottenere risultati eccezionali: Malnate è oggi tra i primissimi Comuni della Provincia ed ai vertici delle classifiche Regionali per percentuale di differenziata. Questo nuovo approccio, oltre a permettere un notevole risparmio in termini di costi, ha già iniziato a modificare i comportamenti e gli stili di vita dei cittadini, che hanno risposto egregiamente alle iniziative promosse dall’amministrazione. L'obiettivo dei prossimi anni sarà dunque quello di inserire Malnate nel programma “RIFIUTI	1. Sviluppo di un programma “Rifiuti zero” promuovendo azioni per la riduzione degli sprechi di cibo e della quantità di rifiuti urbani	9

		ZERO”, contribuendo ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Tutto questo sarà possibile attraverso una politica in grado di rimettere in discussione comportamenti sociali e individuali consolidati e di riconvertire un modello di sviluppo oggi in crisi con un modello sostenibile. Incoraggiati dagli ottimi risultati ottenuti, lavoreremo per vincere un'altra grande scommessa: contrastare, all'origine, la produzione dei rifiuti. Per fare questo, partendo dall'analisi dei rifiuti indifferenziati, abbiamo in mente alcune azioni.		
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 B) IL DECORO E LA PULIZIA DELLA CITTA' Obiettivi strategici L'aspetto e la cura della città dipendono in massima parte da quanto ciascun cittadino sente “proprio” il bene comune, dal rispetto delle regole e del territorio in cui vive. Il compito dell'amministratore è di stimolare questo “senso di appartenenza” e di vigilare affinché l'errato comportamento di pochi non vanifichi l'impegno dei più. Altro compito di chi governa la città è di monitorare che chi è preposto ad espletare i diversi servizi per il mantenimento della pulizia e del decoro, lo faccia nel rispetto delle caratteristiche prestazionali richieste. Per questo in futuro metteremo in campo una serie di interventi finalizzati a incrementare la sinergia tra Amministrazione e cittadino per rendere Malnate più bella, più accogliente ed a stimolare la voglia di prendersi cura della propria Città.	1. Monitoraggio funzionalità dei Servizi di Igiene Urbana affidati in concessione per migliorare il comfort degli spazi pubblici e per il potenziamento delle azioni di contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti (anche deiezioni)	9
			2. Miglioramento delle attività di controllo del territorio finalizzate al mantenimento del decoro urbano, potenziando il presidio dei luoghi di aggregazione in sinergia con i cittadini.	3/9
			3. Promozione di interventi di rigenerazione urbana volti a rinnovare gli spazi pubblici e privati, a livello di infrastrutture, di edifici e di servizi	9
			4. Progettazione, regolamentazione, coordinamento ed ottimizzazione delle opere di decoro e di manutenzione sul territorio con il coinvolgimento dei cittadini	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 C) LE POLITICHE ENERGETICHE, LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI	1. Attuazione di politiche in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico	1/4/9

		Obiettivi strategici In questi anni l'Amministrazione ha lavorato per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. Grazie ad accordi di partenariato con soggetti privati ed ai fondi derivanti dai bandi ministeriali e regionali vinti, è stato possibile realizzare quattro grandi impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sui tetti degli stabili comunali. Un accordo con l'attuale concessionario, ci ha permesso inoltre di procedere all'ammodernamento della rete di pubblica illuminazione. Di recente è stato sottoscritto un accordo con una ESCO (Energy service company) per realizzare una serie di interventi di efficientamento sulle scuole del territorio, che consentirà la riduzione dei consumi, una minore spesa per le bollette, ed il miglioramento del comfort. Ci proponiamo per il prossimo mandato di proseguire l'azione intrapresa estendendo l'esperienza degli accordi pubblico/privato per interventi di riqualificazione ed efficientamento su tutti gli edifici comunali; ci impegneremo inoltre ad incentivare le famiglie a scegliere fonti energetiche rinnovabili. A partire dagli edifici pubblici, vogliamo dimostrare che è possibile ridurre i consumi energetici e di conseguenza rispettare l'ambiente.	mediante l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento di impianti e del parco degli automezzi dell'Ente	
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 D) LA MALNATE INTELLIGENTE	1. Valutare l'adozione di un "sistema nervoso" della città, sul quale possono convergere tutti i servizi del tipo smart city (sensori ambientali/inquinamento/traffico/telecamere, hot spot wi-fi, punti di ricarica elettrica e/o altro da definire con processo partecipativo).	1/3/9
		Obiettivi strategici Pur se con le dovute proporzioni, anche la città di Malnate può inserirsi nel percorso delle smart city. Parliamo della possibilità di utilizzare il	2. Sviluppare la digitalizzazione dei servizi comunali e della gestione	1

		vasto mondo delle tecnologie delle telecomunicazioni e della cosiddetta Internet of things per migliorare e rendere più sostenibili i servizi urbani: il percorso iniziato con il “chip”	del territorio	
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 E) IL TERRITORIO IN STATI DI NATURALITA' Obiettivi strategici La tutela ambientale è una delle direttive che ha connotato questa amministrazione, cercando di sviluppare la propria attività di manutenzione e di valorizzazione del nostro territorio e del suo reticolo idraulico. Molte sono state ad esempio le azioni volte al potenziamento del Plis Valle del Lanza, quali l'istituzione del servizio GEV e l'estensione del territorio sottoposto a tutela, e diverse le azioni puntuali quali le attività di monitoraggio della qualità delle acque e gli interventi prevenzione del dissesto idrogeologico (ad es. località Le Gere). L'impegno per il prossimo mandato si focalizzerà sull'importanza di arrivare ad una conoscenza ed una fruibilità ancora più completa del nostro territorio e dei nostri parchi. L'obiettivo è quello di superare la frattura tra uomo e ambiente, prodotta dai profondi cambiamenti che il nostro territorio ha spesso subito.	1. Sostenere, promuovere, valorizzare le eccellenze territoriali e renderle fruibili alla popolazione (PLIS Valle Lanza, corsi d'acqua, Monumento Naturale, TI-CICLO-VIA e Ferrovia della Valmorea)	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 F) LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE Obiettivi strategici	1. Promuovere azioni finalizzate alla riduzione del consumo di acqua 2. Determinazione delle politiche necessarie al coinvolgimento dell'Ente nel processo di attuazione del servizio idrico-integrato	9 9

		L'amministrazione comunale ha investito molto nella tutela dell'acqua pubblica attraverso azioni concrete, primo tra tutti la realizzazione di due cassette dell'acqua, e l'installazione di 3 A) LAVORI PUBBLICI Obiettivi strategici Nei prossimi 5 anni il nostro sforzo sarà principalmente dedicato da un lato alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e dall'altro alla riqualificazione del comparto prospiciente l'attuale sede del Municipio che, dopo la recente acquisizione dello stabile "Ex Alberio", ci consentirà di puntare al duplice obiettivo di dotare Malnate di un Polo Culturale moderno e funzionale e nel contempo di dedicare nuovi spazi agli uffici Comunali, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi al cittadino. Nel fare ciò porremo particolare attenzione alle scelte progettuali ed ai materiali da utilizzare nella consapevolezza che si andrà ad intervenire nel "cuore pulsante" della città. Con questo, non ci dimenticheremo certo delle Frazioni né delle infrastrutture utilizzate dai nostri cittadini, per le quali programmeremo interventi mirati.		
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO		1. Realizzazione di un "polo culturale" che diventi un centro fondamentale per lo sviluppo della formazione, della cultura e dei servizi comunali ad esso connessi	1/5
			2. Rivalutare il patrimonio comunale e gli impianti destinati alla cittadinanza al fine di migliorarne i servizi	1
			3. Attuazione degli interventi previsti dal Piano della Mobilità Sostenibile	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 B) MOBILITA' Obiettivi strategici	1. Riprogettazione degli spazi destinati alla circolazione di veicoli e pedoni secondo i principi e le direttive dello strumento di pianificazione PUMS	1/3/10

		Il nostro obiettivo dichiarato è quello, come primo atto del prossimo mandato, di approvare e dare attuazione al Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) di recente adottato dalla Giunta dopo un “percorso partecipato” di circa 2 anni che ha consentito all'Amministrazione di confrontarsi con la cittadinanza e di raccogliere le istanze di tutte le “categorie” coinvolte (singoli cittadini, associazioni, scuole, commercianti, Enti...) Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.	2. Realizzazione di infrastrutture che permettano di ottimizzare gli spazi pubblici in un'ottica di equilibrio fra veicoli e utenza debole	1/3/10
			3. Valorizzazione della viabilità in maniera che diventi sempre più aderente alla mobilità sostenibile e migliorarne la sicurezza di pedoni e ciclisti	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 C) URBANISTICA Obiettivi strategici Continueremo l'azione svolta in questi ultimi otto anni, pianificando lo sviluppo del nostro territorio in un'ottica di piena sostenibilità ambientale. Per tale motivo, raggiunto il termine di scadenza dei vigenti strumenti di programmazione, quali il PGT e gli Atti ad esso connessi, riconfermeremo gli obiettivi programmatici e, ove necessario, apporteremo le modifiche necessarie al raggiungimento degli stessi.	1. Regolamentare il verde urbano, la pubblicità e le pubbliche affissioni su spazi pubblici	1/3/9
			2. Tutelare, valorizzare territorio e suolo mediante estensione del PGT	9
			3. Valutazione delle azioni di tutela e riqualificazione dei siti e delle aree soggette a messa in sicurezza, bonifica e recupero ambientale.	9
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 D) ATTENZIONE ALLE FRAZIONI	1. Confermare l'istituzione dei Comitati di Quartiere ampliandone	1

		Obiettivi strategici Per riuscire ad amministrare in maniera attenta e puntuale, coinvolgendo i cittadini, è necessario che la pubblica amministrazione ponga particolare interesse alle istanze proposte dai cittadini, ivi compresi quelli residenti nelle frazioni e quartieri. È importante per questo mantenere organi di “rappresentanza”, quali ad esempio i Comitati di Quartiere, ed istituire una apposita delega tra i Consiglieri eletti, affinché proposte ed iniziative che arrivano direttamente dai cittadini, possano essere prontamente analizzate e trovare riscontro.	progetti e competenze, implementando l’informazione alla comunità sulle attività pubbliche svolte dal Comune.	
			2. Valutare il rilancio del progetto di “cittadinanza attiva”	1
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 E) RIGENERAZIONE DEI CENTRI STORICI Obiettivi strategici I centri storici di Malnate, Rovera e Gurone, necessitano di interventi di riqualificazione. Per quanto riguarda il centro storico di Malnate, questa situazione sussiste nonostante la prossimità a tutti i servizi e al centro della vita malnatese. Per queste aree si propone una strategia di rilancio volta a modificare, oltre ad alcuni aspetti materiali, l’immagine di queste aree al fine di aumentare la loro capacità di attrazione nei confronti degli investimenti privati. Lo scopo è insomma quello di invitare tutti i malnatesi a “rimettere piede” nei centri storici, per viverli e riscoprirli.	1. Potenziamento delle reti e delle relative infrastrutture	1/9
			2. Promozione di politiche partecipative finalizzate a migliorare il decoro urbano dei Centri Storici(Riqualificazione degli spazi pubblici nei Centri Storici)	1/8/9
4	SERVIZI ALLA PERSONA,ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'	Gli Enti Locali vivono la condizione di soggetto responsabile e di ultima istanza per i cittadini,	1. Favorire la partecipazione del volontariato, del singolo e dei gruppi associativi nei diversi ambiti di competenza comunale	12
			2. Garantire la continuità ai servizi informativi per la cittadinanza	12

		pur detenendo una quota minoritaria delle risorse del welfare; in altre parole sono percepiti come la porta a cui bussare o il luogo a cui rivolgersi per “lamentare” disfunzioni e problematiche inevase. L’attenzione per le persone non deve mai mancare, ed in special modo per coloro che si trovano in situazioni di fragilità, persone con disabilità, anziani, famiglie con problemi economici, minori in comunità. Parlare di servizi sociali significa innanzitutto concretizzare quei doveri di solidarietà sanciti alla nostra costituzione e che la comunità si deve assumere anche mettendo insieme sinergie e risorse. Rendere inclusiva la città è un’azione utile, sostenibile, efficace. È importante per la qualità della vita di tutti, soprattutto delle persone in situazione di maggiore svantaggio, perché rende accessibili quartieri, servizi e spazi pubblici con strade e marciapiedi più sicuri e vitali. È efficace, perché porta con sé altri benefici per lo sviluppo della città. Non è più tempo di soluzioni individuali o di scelte a compartimenti stagni, ma azioni di sviluppo urbano nella convinzione che gli spazi sono sicuri se sono riportati a funzioni sociali, che li riempiano di luce e colori, dignità e decoro, per tutte le persone che li vivono o semplicemente li attraversano.		
			3. Implementare i servizi di sostegno alla domiciliarità a favore di anziani, minori, disabili e soggetti fragili	12
			4.Favorire forme di agevolazione degli affitti nel libero mercato	12
			5. Attivare forme di contrasto alla istituzionalizzazione dei minori attraverso il ricorso dell'istituto dell'affido familiare	12
			6. Implementare il trasporto sociale a favore di soggetti fragili	12
			7. Promuovere attività culturali a favore dell'età adulta	5/12
			8. Promuovere e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inclusione sociale, della diversità e delle pari opportunità.	12
			9. Promuovere attività contro lo spreco alimentare e azioni di solidarietà alimentare	9/12
			10. Promuovere Incontri Intergenerazionali	12
			11. Attuare campagne informative sui servizi territoriali	12
			12. Sostenere e collaborare con le Associazioni territoriali per iniziative di sensibilizzazione, di solidarietà e di sussidiarietà.	12
			13. Dare continuità ai progetti di inclusione per persone richiedenti asilo	12

			14. Sostenere e promuovere percorsi di inserimenti lavorativi protetti	12
5	BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'	La cittadinanza e le istituzioni, che insieme compongono la comunità, devono sempre più essere compartecipi nelle decisioni. Scopo della nuova Amministrazione è coinvolgere il cittadino nella vita amministrativa, garantendo quindi trasparenza e partecipazione. Tale obiettivo sarà perseguito sia informando il cittadino dei criteri adottati nelle decisioni prese, sia coinvolgendolo direttamente nella scelta dei progetti da finanziare.	1. Promuovere e coordinare la redazione del bilancio partecipato	1/12
			2. Creare sistemi di interazione col cittadino attraverso forme di comunicazione tradizionali ed innovative	1/5
			3. Effettuare una ricognizione del patrimonio comunale per individuazione di spazi dedicati ad Enti che svolgono attività culturali, sociali, sportive a favore della cittadinanza.	1
			4. Dare luogo a operazioni di edilizia sociale.	8/12
			5. Creare un sistema di controllo di gestione	1
			6. Attivare portale per certificazioni on line	1
			7. Incentivare l'uso di strumenti di partecipazione e condivisione delle scelte strategiche.	1/5
			8. Ricercare forme di finanziamento pubblico /privato per progetti innovativi.	1
			9. Valutare la possibilità di incrementare le attività svolte dalla Azienda Speciale	1/12

6	LA SICUREZZA	La sicurezza è un patrimonio essenziale per la nostra comunità. Potersi sentire tutelati nel compiere le attività di tutti i giorni è fondamentale. Ciò vuol dire che gli interventi relativi la sicurezza devono riguardare la prevenzione del crimine, la messa in sicurezza delle strade, il decoro urbano e molti aspetti trasversali.	1. Miglioramento tecnologico ed infrastrutturale finalizzati all'innalzamento dei livelli di Sicurezza Urbana	3/10
			2. Migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini	3
			3. Aumentare il livello di partecipazione di istituzioni e cittadini in materia di Sicurezza	3
7	ORGANIZZAZIONE	Il miglioramento organizzativo sarà incentrato sull'individuazione delle migliori forme, all'interno e all'esterno della struttura amministrativa, di gestione delle attività e dei servizi comunali per garantire trasparenza efficacia e qualità del servizio pubblico reso dall'ente locale	1. Migliorare la qualità del servizio	tutte

RIEPILOGO PER MISSIONI DI BILANCIO

N.	DENOMINAZIONE	2022	2023	2024
01	<i>Servizi Generali</i>	2.532.800,00	3.542.900,00	2.595.700,00
02	<i>Giustizia</i>	//	//	//
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	624.314,00	625.114,00	625.114,00
04	<i>Istruzione e diritto alla studio</i>	2.680.342,00	1.341.542,00	1.208.542,00
05	<i>Valorizzazione beni e attività culturali</i>	266.563,00	277.063,00	277.063,00
06	<i>Politica giovanile sport e tempo libero</i>	2.124.850,00	2.136.100,00	136.100,00
07	<i>Turismo</i>	//	//	//
08	<i>Assetto territorio ed edilizia abitativa</i>	418.867,00	399.367,000	353.367,00
09	<i>Sviluppo sostenibile tutela ambiente</i>	388.668,00	340.168,00	340.168,00
10	<i>Trasporto e diritto alla mobilità</i>	2.629.050,00	3.285.550,00	1.732.550,00
11	<i>Soccorso civile</i>	54.000,00	24.500,00	24.500,00
12	<i>Politica sociale e famiglia</i>	4.039.500,00	3.107.452,00	3.107.452,00
13	<i>Tutela della salute</i>	//	//	//
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	7.400,00	5.000,00	5.000,00
15	<i>Lavoro e formazione professionale</i>	//	//	//
16	<i>Agricoltura e pesca</i>	//	//	//

17	<i>Energia e fonti energetiche</i>	//	//	//
18	<i>Relazioni con autonomie locali</i>	//	//	//
19	<i>Relazioni internazionali</i>	//	//	//
20	<i>Fondi accantonamenti</i>	970.566,00	985.380,00	985.580,00
50	<i>Debito pubblico</i>	45.500,00	46.000,00	47.000,00
60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
99	<i>Servizi per conto terzi</i>	2.095.000,00	2.095.000,00	2.095.000,00
	TOTALE	19.927.420,00	19.261.136,00	14.583.136,00

RIEPILOGO PER ENTRATE DI BILANCIO

Titolo	DENOMINAZIONE	2022	2023	2024
01	<i>Tributi e perequazione</i>	5.182.500,00	5.649.200,00	5.989.200,00
02	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.346.152,00	2.044.668,00	1.674.668,00
03	<i>Entrate extra tributarie</i>	2.546.268,00	2.504.268,00	2.504.268,00
04	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.707.500,00	5.918.000,00	1.270.000,00
05	<i>Riduzione attività finanziarie</i>	//	//	//
06	<i>Accensione di prestiti</i>	//	//	//
07	<i>Anticipazioni da Tesoriere</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
09	<i>Entrate conto terzi</i>	2.095.000,00	2.095.000,00	2.095.000,00
	<i>F.P.V.</i>	//	//	//
	<i>AVANZO</i>	//	//	//
	TOTALE	19.927.420,00	19.261.136,00	14.583.136,00

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Gli strumenti attraverso cui sarà data informazione ai cittadini dell'attuazione del documento unico di programmazione saranno:

- Il Sito web
- App Malnate smart
- Pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma
- Eventi connessi alla pubblicizzazione e conoscenza del Programma

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

LINEE DI INDIRIZZO DI GOVERNO E REGIONE

LE AREE STRATEGICHE

Il Documento di economia e finanza è stato introdotto dalla legge di contabilità e finanza pubblica, n.196 del 2009, che ne ha stabilito l'approvazione entro il 10 aprile di ogni anno. Entro il 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF (Documento di Economia e Finanza) con cui aggiorna le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici.

Il Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF 2021) approvato dal Consiglio dei Ministri il 14 aprile 2021 illustra le iniziative concrete che devono essere attivate per dare corso a una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione.

Il DEF è un documento programmatico, composto da due sezioni:

- Programma di stabilità dell'Italia;
- Analisi e tendenze della finanza pubblica.

Il documento è completato da sette allegati.

Si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue.

Con riferimento ai **dati di consuntivo 2020** si segnala, innanzitutto, che l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni è stato nel 2020 pari, in valore assoluto, a 156,9 miliardi, corrispondente al 9,5 per cento del Pil (a fronte di una previsione nella NADEF 2020 pari al 10,8 per cento), in netto peggioramento rispetto all'anno 2019 (pari a 27,9 miliardi, corrispondente all'1,6 per cento del Pil). Rispetto al 2019 le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche registrano una contrazione in valore assoluto di circa 53,7 miliardi di euro (da 843,1 miliardi del 2019 a 789,4 miliardi nel 2020).

La pressione fiscale si attesta, nel 2020, al 43,1 per cento rispetto al 42,4 per cento dell'anno precedente (+0,7 punti percentuali). Considerando il beneficio del bonus di 100 euro mensili (introdotto, con decorrenza 1° luglio 2020, in sostituzione del c.d. "bonus 80 euro", rimasto in vigore fino al 30 giugno 2020), la pressione fiscale nel 2020 scenderebbe al 42,4 per cento.

Le spese finali si attestano nel 2020 a 946.219 milioni, in aumento dell'8,6 per cento rispetto al dato 2019, allorché l'analogo valore era stato di 871.003 milioni. Nel complesso, le spese finali aumentano anche in termini relativi, dal momento che la loro incidenza rispetto al Pil passa dal 48,6 per cento del 2019 al 57,3 per cento del 2020.

Per quanto riguarda le **previsioni tendenziali per il periodo 2021-2024**, il DEF evidenzia per il 2021 un indebitamento netto pari al 9,5 per cento del Pil. Per gli anni successivi, si stima un decremento dell'indebitamento netto pari a -5,4 per cento del Pil nel 2022, a -3,7 per cento del Pil nel 2023 e a -67,1 miliardi nel 2024.

Il DEF stima un andamento crescente delle entrate totali per tutto il periodo di previsione 2021-2024 (da 823,6 miliardi nel 2021 a 910,4 miliardi nel 2024).

La pressione fiscale scende al 42,1 per cento nel 2021 (rispetto a 43,1 nel 2020) continuando a ridursi, in misura più attenuata, negli anni successivi fino a raggiungere il valore di 41,6 nel 2024. Il Documento segnala che, al netto della misura riguardante l'erogazione del beneficio di 100 euro mensili, la pressione fiscale passerebbe dal 41,3 per cento del 2021, al 40,9 del 2024.

Per quanto concerne le spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2021 al 2024 sono rispettivamente pari a 988.718 milioni, 971.047 milioni, 979.592 milioni e 977.495 milioni; il valore annuo stimato aumenta del 4,5 per cento nel 2021 (+42,5 miliardi), si riduce dell'1,8 per cento nel 2022 (-17,7 miliardi) per poi incrementarsi dello 0,9 per cento nel 2023 (+8,5 miliardi) ed infine ridursi nuovamente dello 0,2 per cento nel 2024 (-2,1 miliardi).

L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di 0,4 punti percentuali nel 2021 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 56,9 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 4 punti percentuali nel 2022, di 1,5 punti percentuali nel 2023 e di 1,7 punti percentuali nel 2024, anno in cui l'incidenza di tale voce di spesa rispetto al PIL si attesta al 49,7 per cento. La riduzione del rapporto che si registra nel triennio 2021-2023 è da porre in relazione soprattutto con il significativo incremento della previsione relativa al PIL (+313,8 miliardi nel triennio) e solo in misura minore con l'andamento della spesa in valore assoluto.

L'incidenza della spesa in conto capitale rispetto al PIL è prevista in crescita di circa 0,6 punti percentuali nel 2021, arrivando al 6,1 per cento, per poi ridursi al 5,0 per cento nel 2022 e al 4,9 per cento nel 2023.

Per quanto riguarda, infine, lo **scenario programmatico**, considerando la nuova richiesta di autorizzazione all'indebitamento allegata al DEF e gli scostamenti di bilancio già autorizzati dal Parlamento, il nuovo livello di **indebitamento netto** delle amministrazioni pubbliche è stimato all'**11,8% nel 2021**, un livello dovuto alle misure di sostegno all'economia e alla caduta del PIL.

Il **rapporto deficit/PIL** scenderà al 5,9% nel 2022, al 4,3% nel 2023 e al 3,4% nel 2024. Il traguardo del 3,0 per cento di deficit è rinviato al 2025 (rispetto al 2023 previsto dalla NADEF 2020), al fine di sostenere lo sforzo di investimento e rigenerazione del Paese.

Il nuovo livello del **debito pubblico** è stimato al **159,8% del PIL nel 2021**, per poi diminuire al 156,3% nel 2022, al 155% nel 2023 e al 152,7% nel 2024. Il successivo sentiero di avvicinamento all'Obiettivo di Medio Termine (OMT) prevede di riportare il rapporto fra debito pubblico e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

La nota di aggiornamento al DEF 2021 è stata deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021.

In essa si dà atto che a inizio estate si è assistito ad una ripresa dei contagi da Covid-19, anche per via della diffusione della variante Delta del SARS-Cov-2, più contagiosa. Tuttavia, nel mese di settembre la 'quarta ondata' dell'epidemia ha rallentato, e gli ultimi dati indicano meno di 40 contagi alla settimana per 100 mila abitanti.

Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile.

Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione.

L'elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull'economia mondiale. Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, qui presentate, è positiva. L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno. Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio. L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF. Gli incrementi del PIL che stiamo registrando riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno). Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica **tassi di crescita del PIL reale** pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al di sopra del trend precrisi nel 2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi. La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL ci consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF. A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si

abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmatica del 3,4 per cento nel DEF. Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il **rapporto tra debito pubblico e prodotto** non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020. Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le mozioni approvate il 22 aprile scorso. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'**obiettivo di deficit** per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La **discesa del rapporto debito/PIL** sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024. In conclusione, si prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha ufficialmente trasmesso il testo del PNRR alla Commissione europea, la quale il 22 giugno 2021 ha proposto una valutazione globalmente positiva. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. La Decisione è accompagnata da un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, prevista su base semestrale.

Il Piano delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica finanziata tramite il programma Next Generation EU (NGEU).

Le misure previste dal PNRR si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Seguendo le linee guida definite dalla normativa europea, il Piano raggruppa i progetti di investimento in 6 Missioni, articolate in 16 Componenti, per un totale di 43 ambiti di intervento.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo. La presente sezione illustra il riparto delle risorse tra le Missioni e, all'interno di ciascuna di esse, tra le varie Componenti, tenendo conto anche dei fondi del programma React-EU e degli stanziamenti previsti a valere sul Fondo complementare nazionale.

Le missioni sono:

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura . La Missione n. 1 ha come obiettivo generale quello di dare un “impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese”, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. La Missione 2 concerne i grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento.

MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile. La Missione n. 3, “Infrastrutture per la Mobilità sostenibile”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile.

MISSIONE 4 - istruzione e ricerca. La Missione 4 “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

§ miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

§ miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti

§ ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche

§ riforma e ampliamento dei dottorati

§ rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese

§ sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico

§ potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all’innovazione

MISSIONE 5 - Coesione e inclusione. La Missione n. 5 riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all’empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Il Piano sottolinea che tali priorità non sono affidate a singoli interventi circoscritti in specifiche componenti, ma sono perseguite in tutte le missioni del Piano medesimo.

MISSIONE 6 – Salute. Nella Missione n. 6 un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un’altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l’innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

Indirizzi dell’Amministrazione

L’amministrazione comunale intende avvalersi delle risorse messe a disposizione nella missione 2, riguardante la transizione ecologica e che si sostanzia nei previsti interventi di rigenerazione urbana finalizzata alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (campo sportivo di via Gasparotto, Area Feste e Parco Primo Maggio), di efficientamento energetico (interventi sui plessi scuole Sauro e Battisti) e contrasto al dissesto idrogeologico (intervento su muro di via Varese). Rispetto alle altre missioni previste l’ente si riserva di valutare la partecipazione a bandi ulteriori di possibile interesse.

Legge di Bilancio 2022

In data 29 dicembre 2021 è stata emanata la legge n. 234 (legge di Bilancio 2022) che definisce le disposizioni in materia di bilancio e contabilità per gli enti locali per gli anni 2022 e seguenti.

La Legge prevede tra i diversi interventi:

Proroghe in materia di superbonus fiscale, di riqualificazione energetica, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, sistemazione al verde ed in materia di recupero o restauro della facciata esterna degli edifici (commi 28 e 37) .

Si dispone la proroga al 2022 per gli interventi già avviati al 31 dicembre 2021 (purché alla data del 30 settembre 2021 sia già stata effettuata la CILA). E' prevista la proroga al 2023 (con il 110%) e fino al 2025 con una diminuzione della percentuale soggetta all'incentivo, vale a dire 70% per le spese sostenute nel 2024, 65% per quelle sostenute nel 2025. Inoltre, chi ha un ISEE non superiore a 25.000 euro annui avrà diritto all'incentivo del 110% per il 2022, su interventi per unità immobiliari adibite ad abitazione principale di persone fisiche.

Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (commi 74-84)

La norma prevede una serie di disposizioni in materia di reddito di cittadinanza di cui al decretolegge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

La norma prevede l'obbligo per i comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti Si precisa che resta fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio (articolo 7, comma 5, lett. d) del d.l. n. 4 del 2019) (lettera c) punto 6)). In particolare, viene rafforzato il sistema di "precompilazione" delle domande di RdC, affinché siano automaticamente inseriti nelle stesse i dati già in possesso dell'Amministrazione (e quindi già verificati). L'obiettivo è inserire in modalità precompilata i dati dichiarati a fini ISBE e i dati già in possesso di INPS (Anagrafe tributaria, Anagrafe dei conti di gioco, del Catasto, del PRA, registro delle imbarcazioni da diporto etc...). **Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari**, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). La disposizione è tesa ad un maggior controllo anche da parte dei Comuni sulla sussistenza dei requisiti per la prestazione. **Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio si segnala che risponde di danno erariale il RUP del Comune, che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.**

Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (commi 172-173)

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) a **titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, paria al 33% della popolazione in età 0-6 anni**. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e **a 1.100 milioni** di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto a decorrere dal 2020 dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR. La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL).

Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (comma 174)

Viene incrementata di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027 la parte del Fondo di solidarietà comunale destinata a incrementare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per gli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica;

Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (comma 178)

Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di **50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026**.

Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (commi 179-182)

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "**fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità**" con una dotazione di **100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali** con decreto Ministro delle disabilità, Ministro affari regionali e autonomie, di concerto con i Ministri dell'istruzione del MEF e dell'Interno, **previa intesa in Conferenza Unificata da adottarsi entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei comuni** con decreto del Ministro dell'Interno e Ministro

delle disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e del MEF, **previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno** di ciascun anno.

Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (comma 390)

La disposizione incrementa di **29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024** la dotazione del Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e **consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), in conseguenza della crisi politica in atto in Afghanistan.**

Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (commi 398-399)

La disposizione consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, **per tutto il 2021** (e non solo per il primo semestre come previsto a normativa vigente) **i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.** A tal fine si prevede un ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare entro il 31 marzo 2022, per individuare eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, dei prezzi dei materiali da costruzione per il secondo semestre del 2021 e si provvede ad incrementare il fondo di cui al comma 8, del citato all'articolo 1-septies del decreto-legge n. 73 del 2021 di ulteriori 100 milioni di euro per il 2022.

Messa in sicurezza strade (Art. 407-414)

Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350mila euro per le città maggiori).

Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (comma 415)

La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa

in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. E' inoltre individuato l'ordine prioritario di assegnazione dei contributi.

Manutenzione scuole (comma 533)

Vengono assegnate, a partire dall'anno 2030 fino al 2036, ulteriori risorse a favore delle città metropolitane e delle province, nonché degli enti di decentramento regionale, per interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole, nel limite complessivo di 525 milioni di euro per l'anno 2023, 530 milioni di euro per l'anno 2024, 235 milioni di euro per l'anno 2025, 245 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, 260 milioni di euro per l'anno 2030, 335 milioni di euro per l'anno 2031 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2032 al 2036. Tali contributi sono assegnati sulla base dei criteri definiti con DPCM, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2029.

Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (comma 564)

La norma serve a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili ed indicate ai commi 172, 174 e 563.

Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (commi 583-587)

Il comma 1 prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per- i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;

- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. **Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.**

Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Infine si demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

In attesa di ulteriori definizioni delle modalità di erogazione delle risorse stabilite a titolo di concorso della spesa, da stabilire con il decreto di prossima emanazione, l'ente ha deciso di mantenere l'indennità del sindaco e della Giunta attualmente percepita.

Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (commi 590-591)

La norma interviene sull'articolo 1, commi 829 e 831, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prorogando il termine della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo. La proroga si rende necessaria per poter avere un tempo congruo di analisi ed elaborazione dei dati delle certificazioni trasmesse dagli enti locali, tenendo conto del fatto che la certificazione della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per l'anno 2021 è prevista per il 31 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della richiamata legge n. 178 del 2020.

Disposizioni in materia di trattamento accessorio (commi 604-606)

Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

Per le amministrazioni dello Stato è prevista una spesa complessiva di 200 milioni di euro annui a decorrere dal 2022.

Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (commi 610-611)

Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse.

Fondo per le non autosufficienze (comma 677)

Il Fondo per le non autosufficienze è integrato di 15 milioni di euro per l'anno 2022.

Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (commi 706-707)

La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, **fino al 31 marzo 2022.**

Pertanto, sono prorogate fino al 31 marzo 2022, le seguenti misure:

- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972;

- le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001. Inoltre per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022.

La copertura degli oneri, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, c. 200, della legge n. 190/2014 come incrementato dalla presente legge di bilancio.

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 21 ottobre 2021, n. 146 convertito in legge nr. 215/2021 con modificazioni recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.”

La suddetta legge, all'art. 16 comma 10bis, dà la possibilità ai comuni frontalieri di utilizzare le somme dovute per gli anni 2020 e 2021 ai sensi dell'articolo 5 della legge 26 luglio 1975, n.386 in parte corrente nel limite massimo del 50 per cento dell'importo annualmente attribuito per le citate annualità, in ragione delle grave crisi economica causata dalla pandemia e dal perdurare dello stato di emergenza.

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)
- entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento.

Il 24 novembre 2021 è stata approvata dal Consiglio regionale la Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021.

Il DEFR 2021, con la sua Nota di Aggiornamento, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, ancora fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica Covid 19;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR XI/4967) ed i suoi obiettivi;
- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali, nonché gli strumenti attuativi per realizzarli;
- tiene conto degli esiti del confronto avvenuto il 23 giugno 2021 e 19 ottobre 2021 con il Partenariato territoriale, economico e sociale.

Il documento è corredato dagli allegati:

- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate; (allegato 2)
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano; (allegato 3)
- Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata; (allegato 4)
- Aggiornamento del Piano territoriale regionale anno 2021; (ex art. 22 l.r. 12/2005) (allegato 5)
- Aggiornamento dell'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14; (ex art. 22 l.r. 12/2005); (allegato 6)
- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area; (ex art. 22 l.r. 12/2005); (allegato 7)

Di seguito sono pubblicate la DGR n. 4934 del 29 giugno 2021 (proposta di DEFR 2021), la DGR n. 5439 del 29 ottobre 2021 e la DGR n. 5486 dell'8 novembre 2021 (proposta di Nota di Aggiornamento al DEFR 2021) e la D.c.r. 2064 del 24 novembre 2021 (Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021).

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 49 serie Ordinaria del 7 dicembre 2021 sono pubblicati la D.c.r. 2064 del 24 novembre 2021 "Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021" e il testo coordinato della DGR 29 ottobre 2021, n. XI/5439: "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale - NADEFR 2021" integrata con la DGR 8 novembre 2021, N. XI/5486.

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XI LEGISLATURA

E' stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 30 serie ordinaria del 28/07/2018, il **Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura**, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018.

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce. **Autonomia, semplificazione, innovazione e trasformazione digitale, sostenibilità, attenzione alle fragilità soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario, sicurezza sono le priorità** che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa. Con l'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo la Lombardia si

confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Il PRS (allegato 1) è strutturato per Missioni e Programmi relativi alle quattro Aree di intervento:

- Area Istituzionale
- Area Economica
- Area Sociale
- Area Territoriale.

Il PRS é proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

- Il documento è corredato dai seguenti allegati:
- Principali indicatori di sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030 (allegato 2);
- Rapporto sulla situazione economica, sociale e territoriale della Lombardia (allegato 3);
- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma regionale di sviluppo vigente (allegato 4);
- Rapporto sullo stato di utilizzo dei Fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili (allegato 5);
- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate (allegato 6);
- Aggiornamento del Piano territoriale regionale anno 2018 (ex art. 22 l.r. 12/2005) (allegato 7).

e dagli ordini del giorno approvati dal Consiglio regionale in sede di votazione finale.

Nella seduta del 15 dicembre 2021 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 e la Legge di Stabilità 2022.

Di seguito le voci degli interventi e dei relativi stanziamenti previsti per il prossimo triennio.

Welfare, politiche sociali e famiglia:

- Politiche socio-sanitarie per il **sostegno alla famiglia, alla non autosufficienza, alle aree materno infantili** (1.886,7 milioni per ciascun anno del triennio), nonché **servizi e interventi sociali a favore dei minori, anziani e fragilità** erogati attraverso il fondo sociale regionale (59 milioni nel 2022 e 55 milioni per ciascun anno del biennio successivo);
- Interventi per **iniziative sperimentali a favore delle famiglie** (circa 14 milioni nel 2022 e circa 10 milioni per ciascun anno del biennio);
- Interventi per i servizi **prima infanzia - nidi gratis** (6 milioni per ciascun anno del triennio);
- Interventi di sostegno alle **famiglie** in particolari condizioni di disagio in particolare per il sostegno ai genitori separati/divorziati con figli minori (1,8 milioni per ciascun anno del triennio);
- Interventi volti al sostegno della **conciliazione famiglia lavoro** (3 milioni nel triennio);
- Contributi per **associazionismo** (1,7 milioni per ciascun anno del triennio);
- Iniziative contro la povertà - interventi di recupero e **distribuzione dei prodotti alimentari** ai fini di solidarietà sociale (2 milioni nel 2022 e 1,3 milione per ciascun anno del biennio successivo);
- Interventi per il **contrasto alla violenza di genere** (2,6 milioni per il triennio);
- Contributi per interventi a favore delle famiglie per l'acquisto di **strumenti tecnologicamente avanzati** (2 milioni per ciascun anno del triennio);
- Contributi per **l'inclusione scolastica dei disabili sensoriali** (11,5 milioni per ciascun anno del triennio);
- Azioni a favore delle persone con **disabilità/non autosufficienza** e delle famiglie per iniziative sperimentali, progetti e attività di informazione e formazione (10 milioni per ciascun anno del triennio).

Fabbisogno abitativo e diritto alla casa:

- contributo di **solidarietà regionale** previsto dalla nuova legge regionale relativa ai **servizi abitativi** destinato ai nuclei familiari in condizioni di indigenza o di temporanea difficoltà economica: 21,6 milioni per ciascun anno del triennio;
- Strumenti a favore del **mantenimento dell'abitazione**: 2,6 milioni per ciascun anno del triennio;
- Misure premiali sui **canoni di locazione** per gli inquilini delle ALER e per gli inquilini degli immobili ERP in regola con i pagamenti: 2,6 milioni per ciascun anno del triennio;
- Risorse correnti per garantire la **sostenibilità del sistema Aler**: 16,9 milioni nel triennio;
- Programmi di **riqualificazione energetica del patrimonio Aler**: circa 10 milioni nel 2021.

Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Istruzione e diritto allo studio:

- **Buono scuola**: previsti 24 milioni per ciascun anno del triennio;
- **Sostegno al reddito della dote scuola**: previsti circa 15 milioni nel triennio;
- **Diritto allo Studio Universitario**: garantiti circa 37 milioni in ciascun anno del triennio;
- **Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale**: previsti circa 93 milioni nel 2022 e circa 88 milioni per ciascun anno del biennio successivo;
- **Scuole dell'infanzia**: previsti 22,3 milioni nel triennio;
- **Assegni di studio a studenti meritevoli**: 2 milioni per ciascun anno del triennio;
- Trasferimenti ai Comuni per servizi di **integrazione scolastica alunni disabili**: 22,2 milioni nel 2022 e 18,2 milioni per ciascun anno del biennio successivo;
- Cofinanziamento per i **centri per l'impiego**: 4 milioni per ciascun anno del triennio;

- Risorse di investimento per **interventi su edifici scolastici e formativi**: circa 55 milioni complessivi sul triennio;
- Nuovo **Campus Università degli studi di Milano**: circa 44 milioni nel triennio.

Agricoltura, politiche agroalimentari – Turismo:

- Risorse destinate al **cofinanziamento del PSR 2014-2020**: 20 milioni nel 2022, 25 milioni nel 2023 e 25 milioni nel 2024;
- Contributi in conto capitale alle imprese per **macchinari a minor impatto ambientale**: 1 milione per ciascun anno del triennio;
- Contributi per lo **sviluppo infrastrutturale dei consorzi di bonifica**: 18 milioni nel biennio 2022-2023;
- Contributi per la **manutenzione e messa in sicurezza nel settore forestale**: 10 milioni nel biennio 2022-2023;
- Contributi per **manutenzione straordinaria delle condotte e rete irrigua**: 8 milioni nel biennio 2022 e 2023.

Sviluppo economico e competitività:

- **Interventi a favore del commercio**: risorse in capitale per progetti di riqualificazione urbana e il sostegno nel settore del commercio per 3 milioni nel 2022;
- **Contributi ed altri trasferimenti alle imprese, anche attraverso il sistema camerale**: circa 31 milioni di risorse correnti e circa 84 milioni di risorse in capitale nel triennio;
- **Iniziative e programmi di ricerca e innovazione**: 3 milioni di risorse correnti e circa 5 milioni di risorse in capitale nel triennio, oltre che interventi ricompresi nel Programma ripresa economica per circa 88 milioni nel triennio;
- Per ciò che riguarda il **sistema turistico lombardo**, si segnalano risorse correnti per interventi finalizzati alla promozione del turismo per 23 milioni nel triennio, nonché risorse per interventi in capitale per circa 3,7 milioni nel triennio.

Tutela e valorizzazione dei beni culturali, politiche giovanili, sport e tempo libero:

- interventi specifici correnti a sostegno della **valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, di attività e servizi culturali** per un importo complessivo pari a circa 15 milioni in ciascun anno del triennio nonché risorse in capitale per circa 35 milioni nel triennio anche attraverso il fondo per la ripresa economica;
- circa 20 milioni circa di risorse correnti nel triennio per favorire la diffusione **della pratica sportiva per tutti**, anche attraverso lo strumento “Dote”;
- garantiti 43 milioni nel triennio per la **ristrutturazione e l’ampliamento degli impianti sportivi anche invernali, strutture alpinistiche e rifugi**.

Trasporti e diritto alla mobilità:

- interventi per la **viabilità** e la **mobilità ciclistica**: (207,2 milioni nel 2022, 334,8 milioni nel 2023 e 233,6 milioni nel 2024);
- cofinanziamento investimenti sulla **rete ferroviaria in concessione** e manutenzione straordinaria della **rete Ferrovienord** (129,3 milioni nel 2022, 258,8 milioni nel 2023, 134,6 milioni nel 2024);
- rinnovo **materiale rotabile ferroviario** (113,4 milioni nel 2022, 152,4 milioni nel 2023, 222,4 milioni nel 2024);
- **Acquisto autobus** per rinnovo materiale rotabile: 40 milioni annui nel 2023 e nel 2024;
- realizzazione **metrotranvie, metropolitane e impianti a fune per TPL** (31,1 milioni nel 2022, 20 milioni nel 2023 e 15,4 milioni nel 2024);
- opere relative al demanio della **navigazione interna** e ai **Navigli** (16,8 milioni nel 2022, 10,1 milioni nel 2023 e 9 milioni nel 2024);
- **contratti di servizio ferroviari** (171,5 milioni in ciascuno degli anni del triennio 2022/2024);
- **contributi per i servizi di trasporto pubblico locale** (226,8 milioni nel 2022 e 226,4 milioni annui nel 2023 e 2024);
- **spese per il rilascio dei titoli di viaggio agevolati** (23,5 milioni nel 2022 e 24,1 milioni in annui nel 2023 e 2024).

Energia, fonti energetiche, Sviluppo sostenibile e tutela del territorio:

- **contributi alla Provincia di Sondrio per interventi in materia di riduzione dell’inquinamento e valorizzazione delle fonti energetiche** (circa 52 milioni di risorse in capitale nel triennio e 23 milioni di risorse correnti);

- concorso al finanziamento delle **comunità montane** (10,5 milioni per ciascun anno del triennio);
- **sviluppo delle valli prealpine**: 19 milioni nel triennio e 10 milioni nel biennio 2023-2024 attraverso il Fondo per la ripresa economica;
- **interventi speciali a favore della montagna**: 35 milioni nel triennio nonché 15 milioni nel biennio 2022-2023 attraverso il Fondo per la ripresa economica;
- tutela delle **aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione**: circa 11 milioni per ciascun anno del triennio di risorse correnti, nonché risorse in capitale pari a circa 23 milioni nel triennio;
- **tutela della qualità dell'aria** (sostituzione veicoli inquinanti, contrasto al cambiamento climatico, infrastrutture per mobilità elettrica) circa 38 milioni nel triennio;
- **finanziamento dei Patti territoriali**: 34 milioni nel triennio;
- **interventi di efficientamento energetico** (sostituzione caldaie inquinanti, adeguamento impianti climatizzazione, impianti a fonti rinnovabili): circa 120 milioni nel triennio;
- **trattamento dei rifiuti** e la rimozione dell'amianto: circa 27 milioni nel triennio;
- incentivi per la **rigenerazione urbana attraverso il fondo per la ripresa economica**: 239 milioni nel triennio;
- opere per **Olimpiadi invernali 2026** (21,2 milioni nel 2022, 19,9 milioni nel 2023, 32,4 milioni nel 2024).

Soccorso civile, ordine pubblico e sicurezza:

- progetti di **ordine pubblico, sicurezza urbana e polizia locale**: 12 milioni nel triennio;
- **pronto intervento e interventi in capitale a seguito di calamità**: 7 milioni nel triennio;

sistema di protezione civile: circa 12 milioni per ciascun anno del triennio e circa 4 milioni di risorse in capitale nel triennio.

La predisposizione del bilancio viene effettuata tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge 232/2016 - 205/2017 - 145/2018 - 160/2019 - 178/2020 - 234/2021 e della normativa vigente in materia di Enti Locali.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla norma con la soppressione del l'imposta sulla prima casa, per quanto attiene alla Tasi e all'Imu, relativamente alle prime case così dette non di lusso, e prevedendo il ristoro da parte dello Stato quale fondo di solidarietà. Gli importi iscritti per il triennio 2022/2024 tengono conto dei possibili effetti della crisi sanitaria in corso. In particolare ai sensi dell'art. 10 bis del decreto nr. 146/2021 (Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili) così come modificato dalla legge di conversione nr. 215/2021 per gli anni 2022 e 2023 per le somme percepite dai comuni frontalieri a titolo di compensazione finanziaria relativi agli anni 2020 e 2021, possono essere impiegate, in ragione della grave crisi economica causata dalla pandemia e dal perdurare dello stato di emergenza, dai comuni medesimi, in parte corrente nel limite massimo del 50 per cento dell'importo annualmente attribuito per le citate annualità. La quota dei ristori frontalieri inserita in parte corrente è pari al 50% del totale previsto iscritto in entrata per l'anno 2022 e del 41,32% per l'anno 2023; per l'anno 2024 è stata rispettata la vecchia percentuale del 30%. Inoltre sulla annualità 2022 una quota di € 80.000 su un totale previsto pari a € 260.000 degli oneri di urbanizzazione è stata prevista per la copertura della spesa di parte corrente. Le entrate da Codice della strada finanziano le spese di investimento per € 180.000 per l'anno 2022 e € 160.000 per gli anni 2023-2024. La scelta dell'amministrazione di non aumentare l'entrata da addizionale comunale IRPEF, per non gravare ulteriormente sui cittadini già fortemente colpiti dai 2 anni della pandemia e dai rincari previsti sulle utenze, determina una contrazione della spesa. Tale situazione richiede verifiche costanti e monitoraggio continuo dell'andamento della realizzazione delle entrate e dell'effettiva spesa ai fini di una adeguata erogazione dei servizi, mantenendo gli equilibri di bilancio. Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

A partire dall'anno 2016 vi è un Bilancio di previsione triennale e non più il budget di esercizio a cui si affianca una proiezione pluriennale. La modifica più importante riguarda la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con un unico documento di programmazione, denominato "Documento Unico di Programmazione (DUP)". Come si sottolinea nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", "il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

L'Amministrazione per gli anni 2022/2024 intende mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2021, ad eccezione dell'addizionale comunale per la quale è stato previsto un aumento dello 0,3 per mille per l'anno 2023 portandolo allo 0,6 per mille e dello 0,5 per mille portandolo allo 0,8 per mille per l'anno 2024, da attivare solo in caso di mancato recupero di altre entrate. La scelta ha lo scopo di mantenere invariato il livello dei servizi a favore della cittadinanza soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, anche in considerazione delle conseguenze di lungo periodo dell'emergenza Covid-19. In ogni caso occorrerà in sede di approvazione dei bilanci 2023/2025 verificare la conferma di tale scelta alla luce dei trasferimenti che saranno riconosciuti da parte dello Stato.

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione sino al 31/12/2022 a seguito di gara espletata nel corso dell'anno 2017. I Comuni per l'anno 2022 approvano le tariffe ed il Regolamento, da adeguare alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 116/2020 e il relativo PEF, che tiene conto delle nuove disposizioni ARERA. Le tariffe TARIP saranno adeguate in seguito all'approvazione del PEF.

E' previsto nel 2023 un nuovo affidamento del servizio a seguito della procedura che prenderà avvio quest'anno.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto ogni nuova spesa e ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

Anche per i vincoli imposti dal patto di stabilità il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui.

L'indebitamento dell'ente ha subito e subirà negli anni la seguente evoluzione:

anno	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Residuo debito</i>	581.507,76	543.015,40	498.715,18	453.215,18	407.215,18
<i>Nuovi prestiti</i>					
<i>Prestiti rimborsati</i>	38.492,36	44.300,00	45.500,00	46.000,00	47.000,00
<i>Estinzioni anticipate</i>					
<i>Riduzioni</i>					
Totale fine anno	543.015,40	498.715,18	453.215,18	407.215,18	360.215,18

Le risorse destinate alla restituzione annuale delle quote di mutuo sono le seguenti:

anno	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Quota interessi</i>	3.936,75	3.350,00	2.700,00	2.000,00	1.300,00
<i>Quota capitale</i>	38.492,36	44.300,00	45.500,00	46.000,00	47.000,00
TOTALE	42.456,11	47.650,00	48.200,00	48.000,00	48.300,00

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione calcolata in riferimento alle entrate relative ai primi III titoli (rendiconto del penultimo anno precedente):

anno	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Entrate correnti</i>	8.954.437,48	9.332.697,95	10.074.920,00	10.198.136,00	10.168.136,00
<i>Interessi passivi</i>	3.936,75	3.350,00	2.700,00	2.000,00	1.300,00
<i>% entrate correnti</i>	0,04%	0,03%	0,02%	0,02%	0,01%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019 è stata rilasciata fideiussione a favore della società di Mutuo Soccorso di Malnate e dell'Insubria per lavori su immobili di proprietà comunale per il periodo 2019/2026. Le quote per le garanzie che concorrono al limite dell'indebitamento relative a tale operazione sono pari a € 1.512,05 per l'anno 2022, € 1.193,00 per l'anno 2023 e € 862,58 per l'anno 2024.

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

La normativa vigente alla data della redazione del DUP era la legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità 2016 all'art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, commi 716 e commi da 719 a 734, che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243 in materia di “disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione” in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che hanno sostituito la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge 30/12/2018 n. 145 “legge di Bilancio 2019” hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Dall'anno 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di Entrata (FPV) che l'avanzo di Amministrazione ai fini dell'equilibrio di Bilancio.

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che deve esercitare funzioni di controllo e indirizzo.

La tabella tiene conto delle risultanze della operazione di fusione per incorporazione della Società Fiume Olona in Alfa srl.

Il Comune di Malnate attualmente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2020	ENTRATE ANNO 2020
Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari-Malnate	Azienda Speciale	100 %		Per servizi: trasporti disabili € 93.500 iva inclusa	€ 0,00
DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2020	ENTRATE ANNO 2020
ACSM AGAM SPA	Società per azioni	0,00098% n. 1937 azioni possedute		Nessun costo	€ 290,55
ALFA SRL (a seguito di fusione per incorporazione della società Fiume Olona)	Srl	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	0,16% Prealpi servizi srl	Nessun costo (dato relativo alla Società - fiume Olona attiva nel 2020)	Nessuna entrata (dato relativo alla Società -fiume Olona attiva nel 2020)

E' stata inclusa tra le partecipazioni societarie anche la Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari, anche se la legge di stabilità non fa esplicito riferimento alle aziende speciali. La dottrina in materia è divisa sulla soggettività passiva di tali soggetti.

Tranne che per l'Aspem per la farmacia e i servizi sociosanitari di cui il Comune di Malnate detiene il 100% della titolarità, le altre partecipazioni detenute sono di valore minimale e il Comune di Malnate non controlla la maggioranza dei voti delle assemblee ordinarie, non dispone di voti sufficienti ad esercitare influenza dominante nelle assemblee.

A seguito dell'adozione del PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE di cui all'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190, come deliberato dal Consiglio Comunale si è provveduto alla dismissione delle azioni della Banca Popolare Etica, in quanto non svolge attività essenziale allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali.

Con atto di Consiglio Comunale n.73 del 28/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2016.

Con atto di Consiglio Comunale n.78 del 19/12/2018 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017.

Con atto di Consiglio Comunale n.64 del 28/11/2019 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018.

Con atto di Consiglio Comunale n.94 del 29/12/2020 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019.

Con atto di Consiglio Comunale n.72 del 28/09/2017 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2016 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.49 del 27/09/2018 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2017 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.48 del 30/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2018 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 30/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2019 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 07/07/2020 il Comune di Malnate ha aderito alla società Alfa srl, società inhouse della Provincia di Varese per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

Con decorrenza 01/01/2021 la Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese – Spa è stata fusa per incorporazione nella società Alfa srl, società inhouse della Provincia di Varese per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Pertanto l'ente ha acquisito una quota di partecipazione in Alfa stabilita in base al rapporto di concambio prefissato in fase di progettazione della fusione.

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 30/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2020 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società Alfa srl.

L'amministrazione intende proseguire sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda Speciale per la Farmacia ed i Servizi socio sanitari ed effettuare un costante monitoraggio e prevedere azioni di rilancio in condivisione con il CDA della stessa.

ESTRATTO AL 31 DICEMBRE 2020 DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

TITOLARITA' 100% COMUNE DI MALNATE

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	1.356.310,00
RICAVI	€.	1.373.147,00
ALTRI PROVENTI FINANZ.	€.	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	2,00
UTILE PRE IMPOSTE	€.	16.837,00
IRES/IRAP	€.	-4.959,00
PERDITA D'ESERCIZIO	€.	11.880,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	233.945	CAPITALE DI DOTAZIONE	€	120.346
IMMOBILIZZAZIONI	€	74.947	FONDO DI RISERVA	€	0
CREDITI	€	79.532	VARIE ALTRE RISERVE	€	2
RATEI E RISC. ATTIVI	€	4.005	T.F.R. LAVORO SUBORD.	€	174.781
RIMANENZE FINALI	€	213.112	DEBITI	€	259.359
PARTECIPAZ. CONSORZI	€	//	RATEI E RISCONTI	€	39.173
TOTALE	€	605.541	TOTALE	€	593.661
			UTILE D'ESERCIZIO	€	11.880
TOTALE ATTIVITA'	€	605.401	TOTALE PASSIVITA'	€	605.541

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

In relazione alla programmazione delle opere pubbliche di cui al programma triennale 2022-2024 che dovrà declinare le linee programmatiche 2019/2024 si dovrà prevedere che le opere individuate siano coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO.PP

In sede di approvazione del programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024 potranno essere inserite le opere a fronte di progettazione minima come da normativa vigente. Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti richiedono un costante monitoraggio al fine di verificare l'effettiva disponibilità di risorse per permettere la realizzazione degli interventi previsti, con particolare attenzione per il triennio 2022-2024 vista la scelta di ricorrere a finanziamenti statali e regionali da richiedere tramite bandi e procedure in via di definizione.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Il programma è stato adottato con atto della Giunta Comunale n. 130 del 13/09/2021, è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi. Il programma è stato aggiornato con atto della Giunta Comunale nr. 8 del 10/02/2022.

Programmazione Opere Pubbliche 2022-2024

PRIORITA'	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		
				Primo Anno 2022	Secondo Anno 2023	Terzo Anno 2024
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2022	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti al Pums	€ 1.075.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Manutenzione straordinaria muro via Varese	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Completamento efficientamento energetico ed adeguamento normativo della scuola secondaria di I grado N.Sauro	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Completamento efficientamento energetico ed adeguamento normativo della scuola primaria Battisti	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Interventi di rifacimento dell'impianto termico al servizio della scuola primaria C.Battisti e dell'edificio comunale	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento di riqualificazione impianto sportivo comunale di via Gasparotto	€ 1.180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento miglioramento energetico area feste via Pastore	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Interventi rigenerazione con manutenzione e rifunionalizzazione stabile Castello via 1° maggio	€ 990.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Intervento di ampliamento del locale refettorio presso l'edificio scolastico B.Bai	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2023	€ 0,00	€ 688.000,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI ED AMMINISTRATIVE	Climatizzazione uffici	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
3	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Ampliamento Palazzetto dello sport		€ 500.000,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Manutenzione straordinaria copertura stadio	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti al Pums	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Manutenzione straordinaria spogliatoi stadio via Milano	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione collegamento ticolovia	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Opere di manutenzione straordinaria di Villa Bragheni	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti al Pums	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2024	€ 0,00	€ 0,00	€ 665.000,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti al Pums	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00
TOTALI				€ 6.475.000,00	€ 5.688.000,00	€ 1.165.000,00

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

Le pubbliche amministrazioni procedono periodicamente, e comunque a scadenza triennale, alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché quando risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Con decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018 sono state emanate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche “ volte ad orientare le pubbliche Amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, che entreranno in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Tenuto conto che alla data di predisposizione del presente documento la pubblicazione non risulta avvenuta, si rimanda la redazione del documento stesso.

La Giunta Comunale ha verificato con i responsabili dell’Ente ed il Segretario Generale le necessità di fabbisogno di personale, legate alla organizzazione della struttura amministrativa ed ha definito le priorità più urgenti, suscettibile di revisioni future nel caso in cui si debba ulteriormente adeguare la struttura ai cambiamenti organizzativi necessari alle funzioni da svolgere o alle normative vigenti.

RIEPILOGO DELLA DIMOSTRAZIONE DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

<i>SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006</i>			
<i>ANNO 2011</i>	<i>ANNO 2012</i>	<i>ANNO 2013</i>	<i>VALORE MEDIO TRIENNIO</i>
€ 2.373.099,56	€ 2.347.633,84	€ 2.343.296,96	€ 2.354.676,79
TITOLO I INTERVENTO 01	Spesa per trattamento fisso e accessorio	€ 2.735.384,03	
	personale a tempo indeterminato		
	personale a tempo determinato		
	segretario comunale		
	lavoro flessibile		
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.		
	Collaborazioni coordinate e continuative		
	oneri contributivi e assistenziali carico ente		
	personale in posizione di comando		
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro		
	LSU		
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente		
	personale in convenzione		

TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)		€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP		€ 168.096,46
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI		
TOTALE		€ 2.903.480,49
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE		
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa (cap. 26)	€ 26.500,00	€ 38.930,00
Spese per la formazione	€ 10.430,00	
Spesa per somministrazione lavoro/voucher/inserimenti lavorativi	€ 2.000,00	
Altro: rimborsi da altri enti	€ 0,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 2.942.410,29
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA		
Spese per rimborsi missioni	€ 0,00	€ 10.430,00
Spese per la formazione	€ 10.430,00	
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap	€ 17.928,00	€ 17.928,00
Compensi Istat	€ 0,00	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ 0,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 0,00	
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni a carico stato)	€ 0,00	

<i>Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)</i>	<i>retribuzioni</i>	€ 106.480,53	€ 109.961,40
	<i>oneri riflessi</i>	€ 3.480,87	
<i>Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria</i>		€ 31.995,91	€ 36.967,44
<i>Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane</i>		€ 0,00	
<i>Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari</i>			
<i>Quota rimborso altra PA per personale in comando</i>		€ 5.011,53	
<i>SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE</i>	<i>Incremento annuale (benefici 2006)</i>	€ 82.659,95	€ 416.334,91
	<i>Oneri riflessi</i>	€ 22.648,83	
	<i>IRAP</i>	€ 7.026,10	
	<i>Incremento annuale (benefici 2008-2009)</i>	€ 86.787,60	
	<i>Oneri riflessi</i>	€ 23.779,80	
	<i>IRAP</i>	€ 7.376,95	
	<i>Incremento annuale (benefici 2009)</i>	€ 58.841,74	
	<i>oneri</i>	€ 16.122,64	
	<i>IRAP</i>	€ 5.001,55	
	<i>Incremento annuale (benefici 2018/2020)</i>	€ 57.184,91	
	<i>Oneri riflessi</i>	€ 15.668,67	
	<i>IRAP</i>	€ 4.860,72	

	<i>quote nuovo contratto produttività</i>	€ 16.913,00	
<i>BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE</i>	<i>CCNL 2006/2007 incremento annuale</i>	€ 3.162,12	
	<i>CCNL 2008/2009</i>	€ 2.190,89	
	<i>Vacanza contrattuale 2006-2008</i>	€ 1.242,00	
	<i>CCNL 2020</i>	€ 2.758,44	
	<i>Oneri riflessi</i>	€ 1.759,00	
	<i>IRAP</i>	€ 350,00	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			€ 591.621,75
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2022			€ 2.350.788,749
		DIFFERENZA TRIENNIO 2011/13	-€ 3.888,05

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti erariali, ha portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale per gli Enti Locali.

Il patrimonio non è più da considerare solo come complesso dei beni dell'Ente utili allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e di supporto delle attività di enti e o associazioni svolte a favore della cittadinanza, e quindi da valutare ai fini della manutenzione, ma va considerato quale fonte di risorse a disposizione dell'Ente, da utilizzare in maniera ottimale per l'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria collettività.

Il legislatore nel corso degli ultimi anni ha emanato disposizioni in merito alla gestione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, in particolare una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento consente di predisporre una programmazione annuale e un costante monitoraggio sull'opportunità di utilizzo diretto dei beni immobiliari disponibili optando per la loro alienazione, nel caso in cui non si rendesse più necessario il loro mantenimento all'interno del patrimonio comunale.

Negli ultimi 5 anni (2017-2021) sono state effettuate alienazioni di beni per € 155.734,70 .Tali introiti sono derivati da alienazioni, dal riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiali di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata e da dismissioni di quote di partecipazioni azionarie.

<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>47.621,00</i>	<i>82.485,66</i>	<i>11.995,40</i>	<i>6.121,77</i>	<i>7.510,87</i>

2.2.4 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 50 in data 18 aprile 2016 e successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs n. 56 in data 19 aprile 2017, all'art 21 comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici con i loro aggiornamenti annuali e che detti programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il comma 6 dell' art. 21 prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, lo stesso articolo al citato comma 6 e al successivo comma 7 definisce le comunicazioni e le pubblicazioni che devono essere garantite.

Il comma 8 dell' art 21 demandava alla pubblicazione di un Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 19 luglio 2016, la definizione di criteri e modalità per l'attuazione del programma, il decreto sopra menzionato non è stato ancora pubblicato.

Ai sensi dell'art. 1 comma 424 della Legge 11/12/2016 n. 232, l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

La Giunta Comunale con proprio atto n. 154 del 28/12/2017 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018 e 2019 ed ha elaborato la scheda relativa agli anni 2019/2020.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 157 del 17/12/2018 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019 e 2020 ed ha elaborato la scheda relativa agli anni 2020/2021.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 173 del 23/12/2019 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020 e 2021.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 177 del 17/12/2020 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021 e 2022 , successivamente aggiornato con propri atti nr. 57 del 22/04/2021 e nr. 170 del 25/11/2021.

La Giunta Comunale con proprio atto nr. 193 del 23/12/2021 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022 e 2023.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE 00243280120

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno di avvio di esecuzione dell'opera (Tabella B.1)	Codice CUP (2)	Acquisto di natura compraventa di un bene e di altri beni e servizi (Tabella B.1bis)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Codice di competenza di oggetto accreditato al fornitore per l'affidamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto relativo a nuovo affidamento di contratto (12) (Tabella B.1)
													Prezzo anno	Prezzo anno	Costi su ammontare massimo	Totale (16)	Apporto di capitale privato		codice ALFA	denominazione	
																	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
5002432801 2020220000 1	2022		NO	NO	ITC41	SERVIZI	66510000-8	C O F F E T T U R E ASSICURATIVE MAG.2022/APR.2024	PRIORITA MASSIMA	CANTATORE PILOMENA	24	SI	95.000,00	95.000,00	0,00	190.000,00	0,00				
5002432801 2020220000 2	2022		NO	NO	ITC41	SERVIZI	90913200-4	SERVIZI DI PULIZIA, A R I D O T T O I M P A T T O AMBIENTALE, DEGLI UFFICI E I M M O B I L I C O M U N A L I P E R I O D O 01/01/2023-31/12/2024	PRIORITA MASSIMA	CANTATORE PILOMENA	24	SI	125.000,00	125.000,00	0,00	250.000,00	0,00				
5002432801 2020220000 3	2022		NO	NO	ITC41	FORNITURE	30199770-8	ACQUISTO BUONI PASTO	PRIORITA MASSIMA	TALONE MARGHERITA	12	SI	26.000,00	26.000,00	0,00	52.000,00	0,00				
5002432801 2020220000 4	2022		NO	NO	ITC41	SERVIZI	79995100-6	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INVENTARIAZIONE ARCHIVIO DEL COMUNE DI MALNATE	PRIORITA MASSIMA	CANTATORE PILOMENA	36	SI	5.000,00	20.000,00	29.000,00	54.000,00	0,00				
5002432801 2020220000 5	2022		NO	NO	ITC41	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS 1 ANNO 1 OTTOBRE 2022 AL 30 SETTEMBRE 2023	PRIORITA MASSIMA	GALLI DANIELA R.M.	12	SI	100.000,00	177.000,00	0,00	277.000,00	0,00				
5002432801 2020220000 6	2022		NO	NO	ITC41	SERVIZI	60100000-9	G E S T I O N E SERVIZIO DI TRASPORTO SETTEMBRE 2022/GIUGNO 2024	PRIORITA MASSIMA	CALCAGNO ENZA	24	SI	51.000,00	110.000,00	65.000,00	226.000,00	0,00				
5002432801 2020220000 7	2022		NO	NO	ITC41	SERVIZI	80410000-1	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI SETTEMBRE 2022- LUGLIO 2025	PRIORITA MASSIMA	CALCAGNO ENZA	40	SI	67.000,00	146.000,00	146.000,00	359.000,00	0,00				
5002432801 2020220000 8	2022		NO	NO	ITC41	SERVIZI	85300000-2	AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	PRIORITA MASSIMA	CALCAGNO ENZA	24	SI	13.150,00	30.750,00	14.400,00	58.300,00	0,00				